



CAMERA DI COMMERCIO  
SONDRIO

# FOCUS IMPRESE: LE DINAMICHE SETTORIALI IN PROVINCIA DI SONDRIO

## IV° trimestre 2022

Febbraio 2023





# Uno sguardo alla situazione macroeconomica nazionale e internazionale



## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

- Il FMI stima a gennaio un rallentamento meno acuto per il 2023 rispetto a quanto preventivato ad ottobre (+2,9% il Pil mondiale) cancellando i timori di recessione globale. Anche per l'Italia le previsioni sono riviste al rialzo: +0,6% nel 2023, in linea con le previsioni di Banca d'Italia, e +0,9% nel 2024.
- Oscillazioni limitate per il prezzo del petrolio che si assesta a gennaio attorno agli 80\$ al barile. Ben più tumultuoso l'andamento del prezzo del gas, crollato dopo l'estate a 53,95 euro al MWh, ma ancora ben oltre i prezzi di inizio 2021.
- Il rallentamento dei rincari dell'energia portano ad una moderazione dell'inflazione in Italia a gennaio e allontanano i timori di recessione nell'Eurozona e negli USA.
- Le due grandi banche centrali confermano l'intenzione di aumentare ancora i tassi, rallentando la domanda.
- Nel corso delle ultime settimane si registra un'evidente contro tendenza nell'andamento del cambio euro dollaro, complici l'attenuazione dei costi energetici e il miglioramento delle attese per l'Europa
- Tempi e costi di trasporto scendono con rapidità stando ai dati raccolti fino al gennaio 2023, con un calo superiore al 70% dei prezzi a settembre. Si attende un'ulteriore riduzione tra il 15 ed il 20% nel corso del 2023 per un calo atteso degli ordini tra Paesi.
- I principali indicatori congiunturali a livello globale segnano un miglioramento a dicembre e gennaio, in particolare per il comparto servizi.

## ANDAMENTO DEL PIL MONDIALE E DEI PRINCIPALI PAESI

PIL	Stima 2022	Proiezioni	
		2023	2024
<b>Mondo</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>3,1</b>
<i>Economie avanzate</i>	<i>2,7</i>	<i>1,2</i>	<i>1,4</i>
<i>Economie emergenti</i>	<i>3,9</i>	<i>4,0</i>	<i>4,2</i>
India	6,8	6,1	6,8
USA	2,0	1,4	1,0
China	3,0	5,2	4,5
Russia	-2,2	0,3	2,1
EU	3,5	0,7	1,6
<b>Italia</b>	<b>3,9</b>	<b>0,6</b>	<b>0,9</b>
Germania	1,9	0,1	1,4
Francia	2,6	0,7	1,6

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook, gennaio 2023

La revisione delle proiezioni di crescita elaborate dal Fondo Monetario Internazionale, attutisce il crollo prospettato lo scorso ottobre e, ponendo la crescita globale al 2,9%, di fatto cancella i timori di recessione globale. Vitale il ruolo della crescita nei paesi in via di sviluppo. L'India si conferma locomotiva del mondo con un Pil 2023 al +6,1% e al +6,8% il prossimo anno (entrambi in linea con il WEO di ottobre). Migliorano le condizioni economiche della Russia (+0,3% nel 2023). Negli Stati Uniti – nonostante un indice ISM in calo nel mese di dicembre – il Pil atteso nel 2023 aumenta all'1,4%, per poi contrarsi nel prossimo 2024. In Cina, il Pil raggiungerà il 5,2% nel 2023 per poi scendere al 4,5% nel 2024. L'Eurozona crescerà dello 0,7% nel 2023 e dell'1,6% nel 2024. Anche per l'Italia le previsioni sono riviste positivamente: +0,6% nel 2023 e +0,9% nel 2024.

## SINTESI DEI RISULTATI – SONDRIO E LOMBARDIA

	Variazione tendenziale 4°trim. 2022		Crescita media annua 2022/2021	
	Sondrio	Lombardia	Sondrio	Lombardia
<b>Industria - produzione</b>	<b>+2,1</b>	<b>+2,7</b>	<b>+3,5</b>	<b>+6,3</b>
<b>Artigianato – produzione</b>	<b>+2,5</b>	<b>+4,9</b>	<b>+5,1</b>	<b>+6,9</b>
<b>Commercio – fatturato</b>	<b>+6,2</b>	<b>+6,1</b>	<b>+8,1</b>	<b>+6,3</b>
<b>Servizi - fatturato</b>	<b>+7,6</b>	<b>+10,4</b>	<b>+18,4</b>	<b>+14,7</b>

Fonte: Unioncamere Lombardia

L'economia della provincia di Sondrio a fine 2022 rimane in fase positiva. La produzione dell'artigianato manifatturiero, e il fatturato di commercio e servizi, registrano nuovi incrementi significativi rispetto al quarto trimestre 2021. Il manifatturiero vede crescere i livelli produttivi intorno al 2% mentre il terziario registra incrementi più consistenti per il fatturato: +6,2% il commercio e +7,6% i servizi.

Calcolando la crescita media annua si ha il quadro complessivo dell'anno appena trascorso. L'incremento dei livelli produttivi per il manifatturiero si attesta al +3,5% per l'industria e al +5,1% per l'artigianato. Nel terziario anche in questo caso gli incrementi sono più consistenti per il fatturato raggiungendo il +8,1% per il commercio e il +18,4% per i servizi.

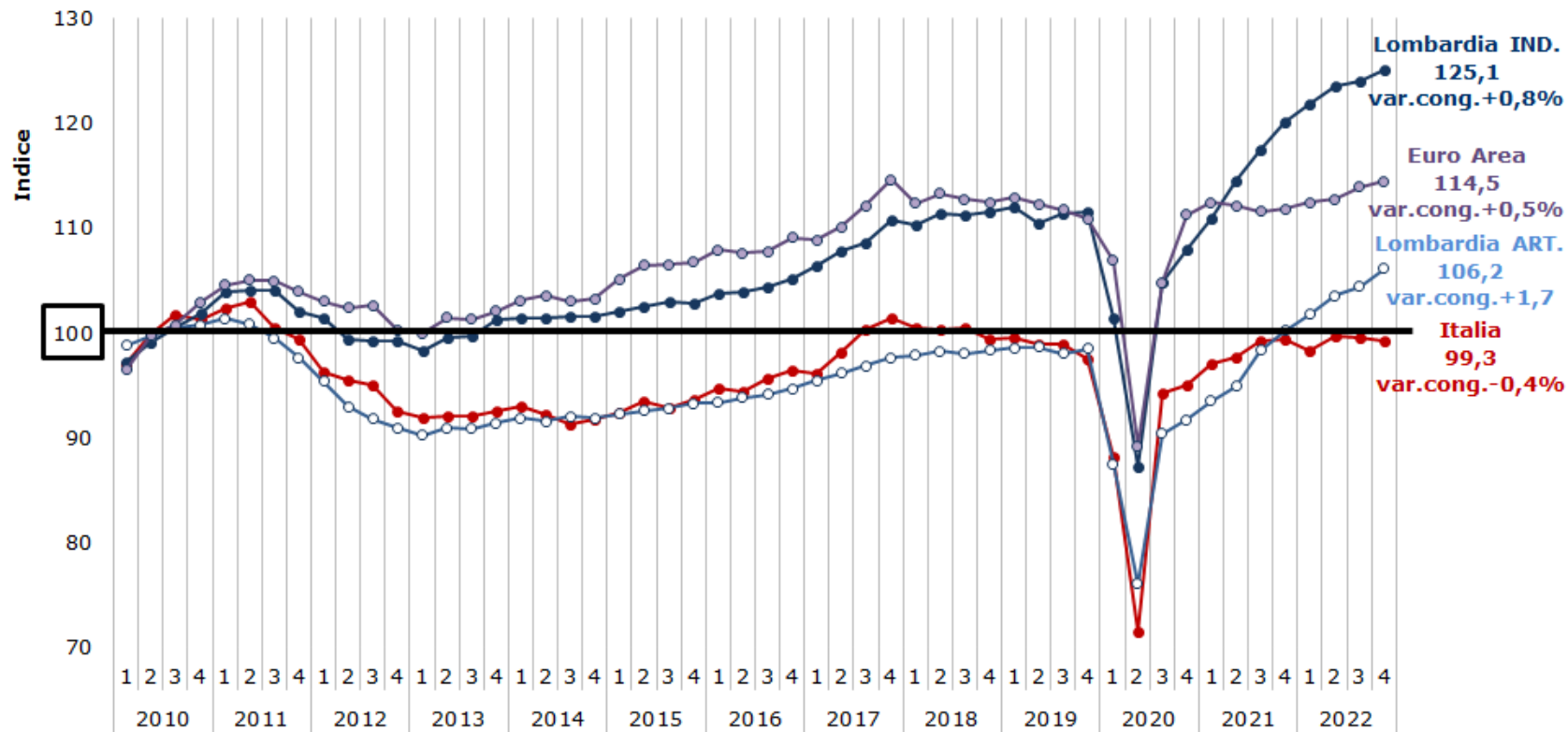


# L'industria



## Sintesi – Confronti nazionali e internazionali

**INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO**  
Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Eurostat, ISTAT

L'indice della produzione lombarda continua a essere positivo.

Per l'Industria la produzione sale ancora dello 0,8% congiunturale.

Per l'Artigianato l'incremento è più sostenuto (+1,7%).

Il risultato nazionale vede l'indice della produzione in lieve flessione rispetto al livello raggiunto lo scorso trimestre (-0,4%).

L'Euro Area mantiene una crescita moderata (+0,5%), contrariamente alle aspettative dello scorso autunno, evitando così una nuova fase recessiva.



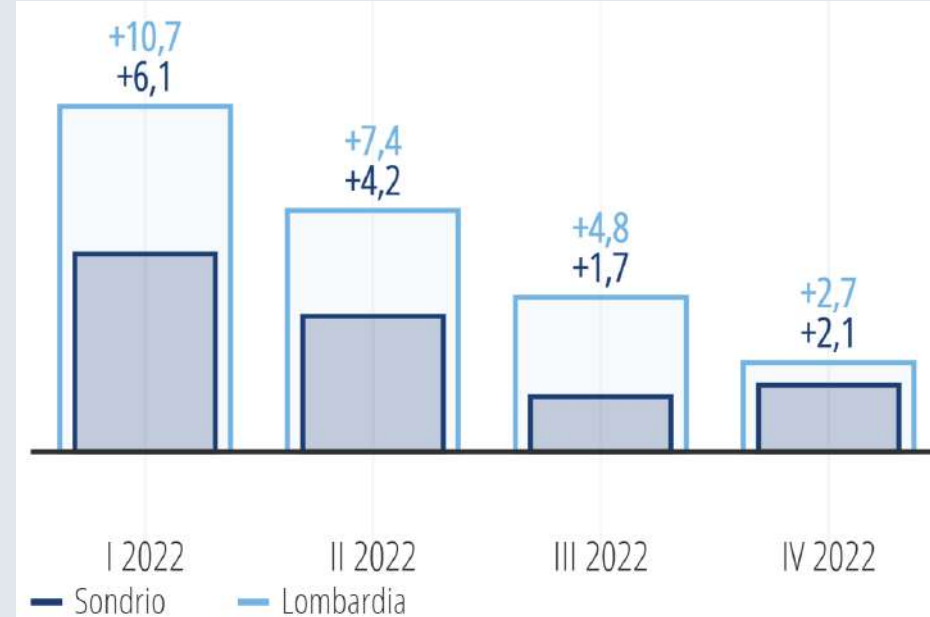
## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

INDUSTRIA - VARIAZIONI TENDENZIALI									VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2021				2022				2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4			
Produzione	4,2	16,7	12,8	8,3	6,1	4,2	1,7	2,1	-9,0	10,7	3,5
Fatturato totale	8,1	21,2	10,2	12,4	12,6	9,5	6,5	6,0	-6,4	13,8	8,6
Ordini interni	5,2	21,8	6,2	4,2	10,0	2,5	2,9	7,2	-4,9	9,3	5,5
Ordini esteri	4,3	23,7	12,8	11,1	17,5	8,6	9,3	7,8	-7,1	12,5	10,6
Quota fatturato estero	16,9	18,4	19,9	15,6	17,0	17,7	19,1	18,4	14,9	17,7	18,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

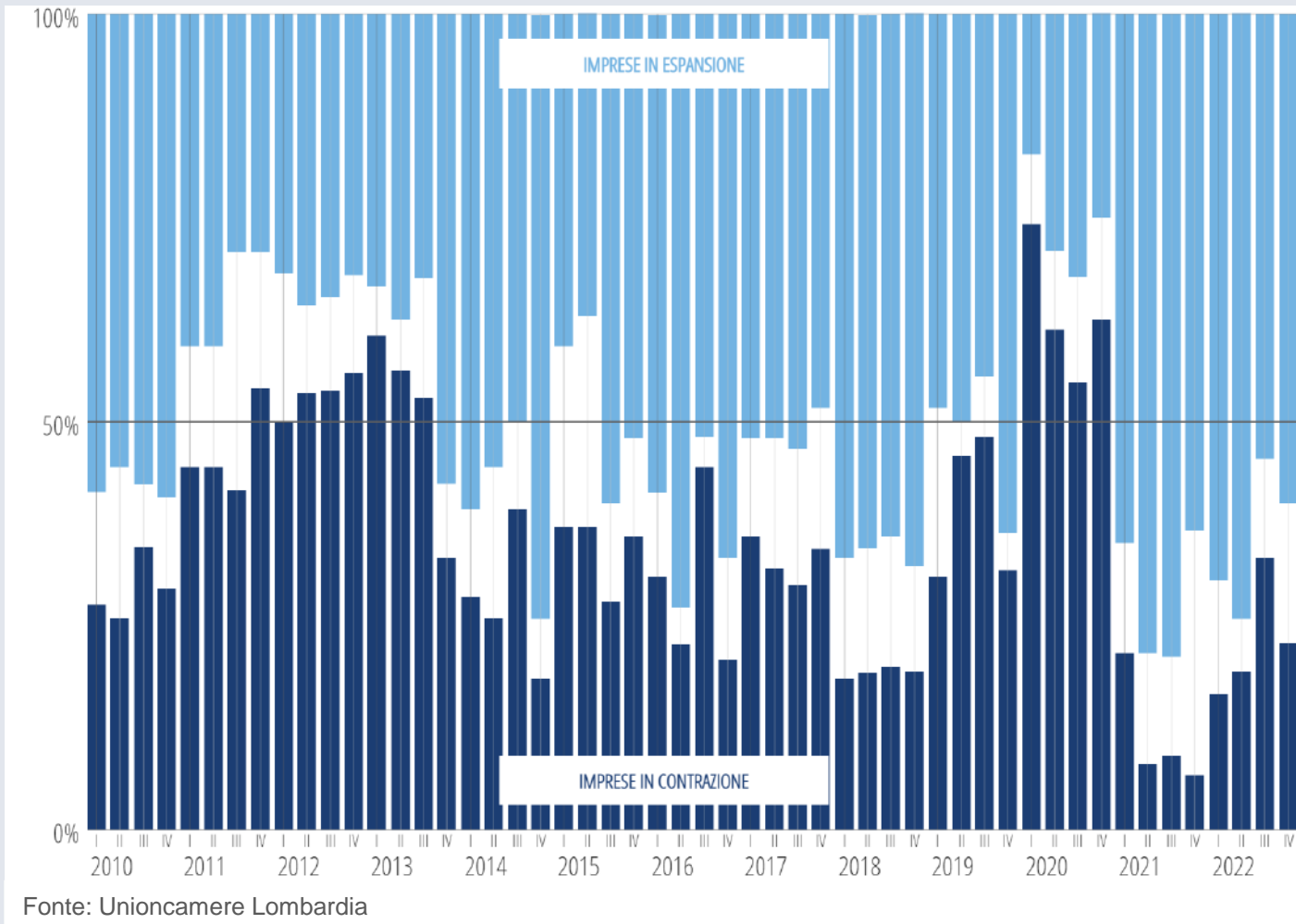


I risultati tendenziali sono complessivamente positivi. La produzione delle imprese industriali in provincia di Sondrio cresce del 2,1% a fine anno, con domanda interna ed estera vivace (oltre il +7% per entrambi i mercati). Il fatturato cresce del 6,0%, molto più della produzione, ancora spinto dalla forte dinamica dei prezzi. Il consuntivo annuale è quindi positivo con una crescita media annua della produzione oltre il 3% e il fatturato al +8,6%. La domanda è rimasta vivace nel 2022 sia dall'interno (+5,5%) che dall'estero (+10,6%) e, grazie a questa performance, è cresciuta la quota di fatturato estero sul totale (18%).





## SONDRIO INDUSTRIA – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

L'incremento dei livelli produttivi a fine anno è confermato dalla distribuzione delle imprese in espansione o contrazione. Infatti la quota delle prime cresce in questo trimestre ed è ampiamente oltre il 50%, con una corrispondente riduzione della quota di imprese in contrazione. Rimane pressoché stabile la quota di imprese che non registra variazioni significative dei livelli produttivi.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.



## SONDRIO INDUSTRIA - La congiuntura

### Altri indicatori (saldo giudizi giacenze e numero giornate di produzione)

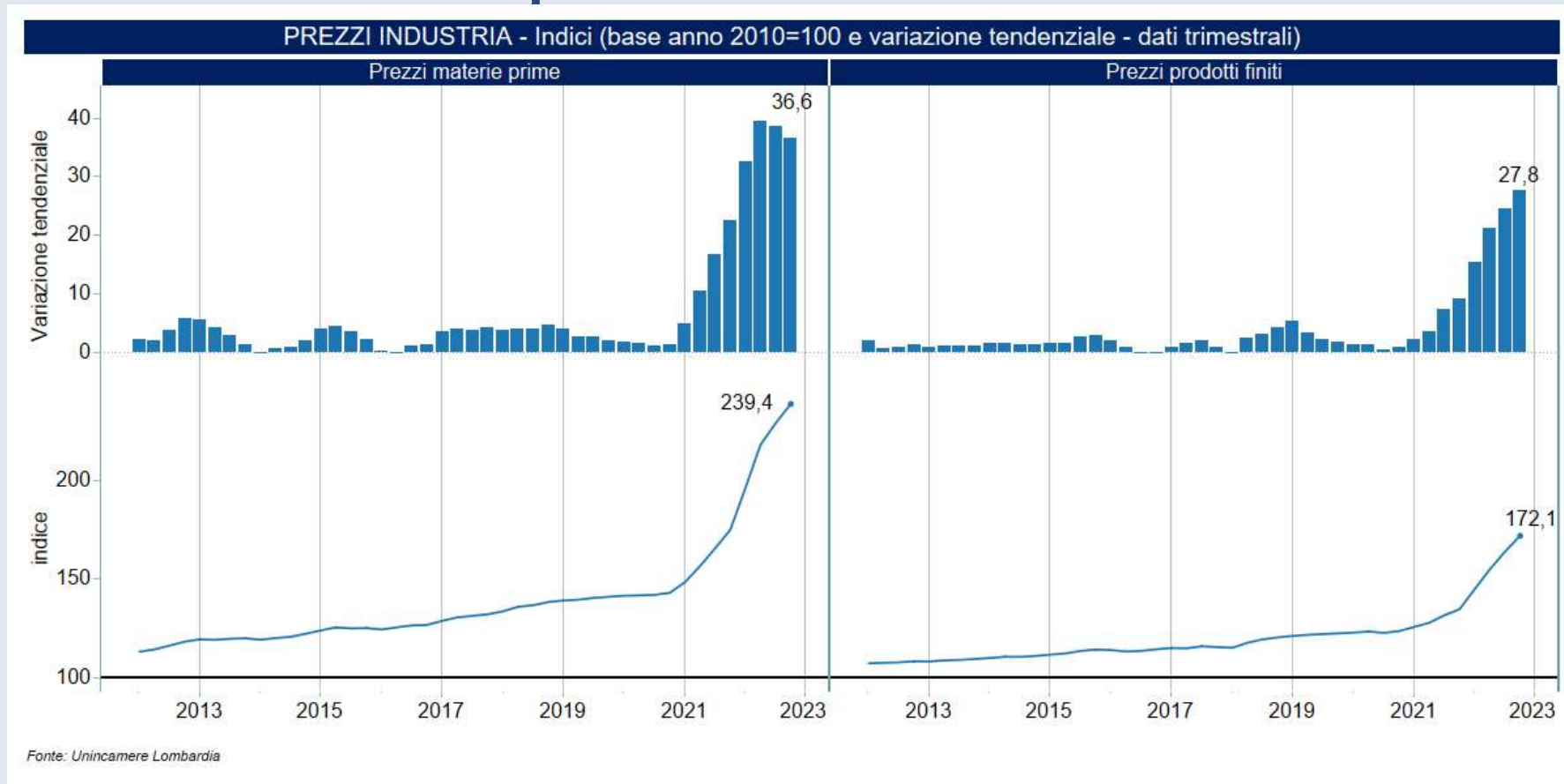
	INDUSTRIA								VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2021				2022				2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4			
Giacenze materie prime (1)	-10,8	-10,8	-6,1	-10,0	-5,6	3,2	-18,2	0,0	1,8	-9,4	-5,1
Giacenze prodotti finiti (1)	-5,4	-5,6	-9,4	-6,9	-5,7	0,0	6,1	-2,9	-0,7	-6,8	-0,6
Produzione assicurata (2)	32,4	33,7	42,3	35,8	40,9	44,7	38,1	57,4	26,1	36,1	45,3

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione  
(2) Numero di giornate  
Fonte: Unioncamere Lombardia

I problemi di scarsità di materie prime nei magazzini, sensibilmente migliorata a livello regionale già dagli scorsi trimestri, pare risolta anche in provincia con un saldo nullo tra le indicazioni di esuberanza e scarsità e l'89% degli intervistati che dichiara scorte adeguate. Anche per i prodotti finiti la situazione pare tornata alla normalità, nonostante un saldo negativo ma contenuto (-2,9%), con il 65% delle imprese che dichiara scorte adeguate. L'accumulo di ordini in portafoglio resta un importante fattore di sostegno dei livelli produttivi con ancora 57 giornate di produzione assicurata da smaltire, in aumento rispetto al trimestre precedente. Complessivamente il portafoglio presenta un accumulo di ordini che potrebbe scontare una situazione di stress degli impianti produttivi, anche a causa di una miglior razionalizzazione dei processi al fine di contenere gli elevati costi energetici.



## SONDRIO INDUSTRIA – I prezzi

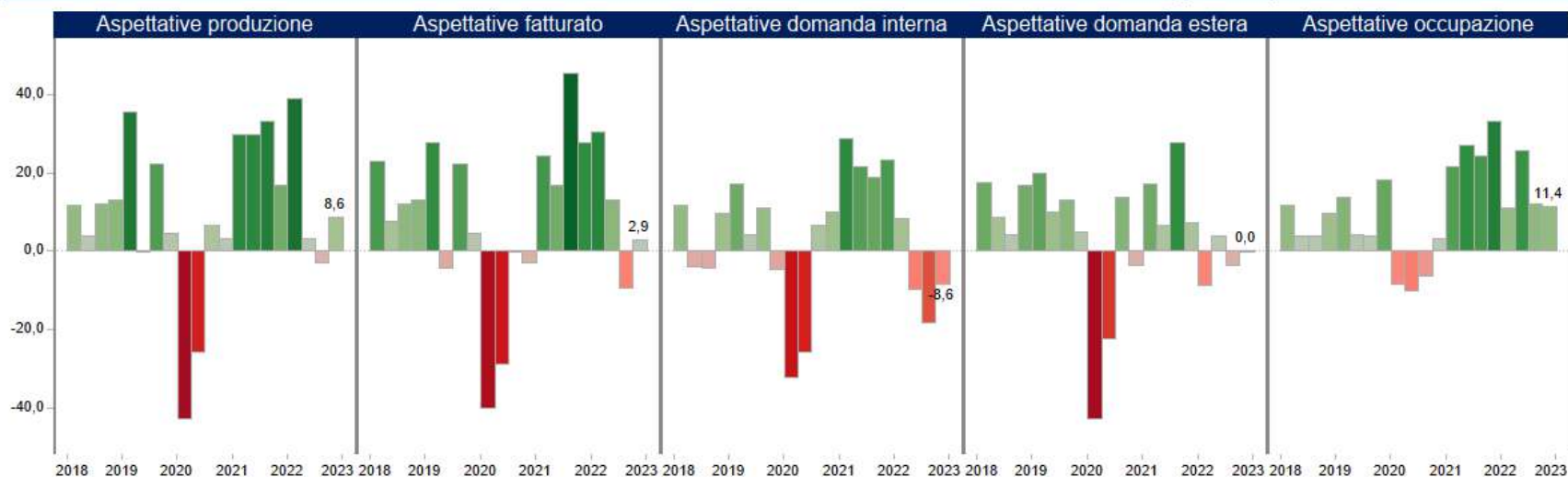


Resta alta l'attenzione sull'andamento dei prezzi delle materie prime con nuovi incrementi tendenziali che si posizionano sotto il massimo raggiunto lo scorso trimestre (+36,6%). In ottica congiunturale la crescita si attenua fermandosi al +4,3%. La dinamica dei prezzi dei prodotti finiti rimane all'inseguimento delle materie prime ed ancora in accelerazione tendenziale.

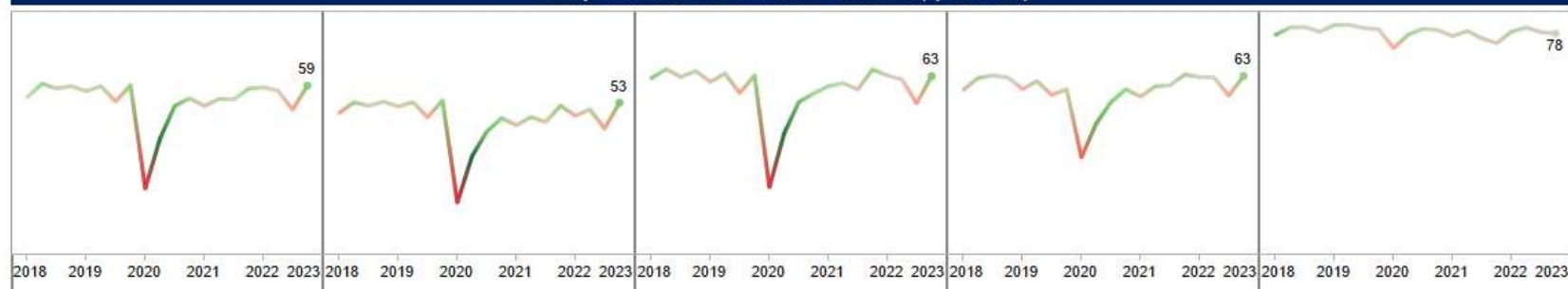


## SONDRIO INDUSTRIA – Le aspettative

ASPETTATIVE INDUSTRIA - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Il clima di fiducia delle imprese industriali della provincia appare positivo. La maggior parte degli indicatori, escluse le aspettative sulla domanda interna, registrano un saldo positivo o nullo.

Anche considerando le imprese che si attendono stabilità dei livelli, si nota un miglioramento del clima con un aumento della quota di imprese che manifestano questa aspettativa. In particolare le aspettative di stabilità della domanda, sia interna che estera, superano il 60%.

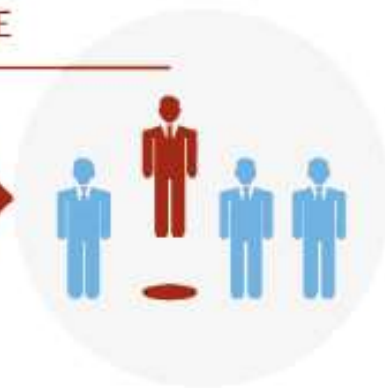


## SONDRIO INDUSTRIA – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e Uscita

INGRESSI



USCITE



+2.8%

+3.0%

**SALDO**  
**-0,2**

(+2.8%)

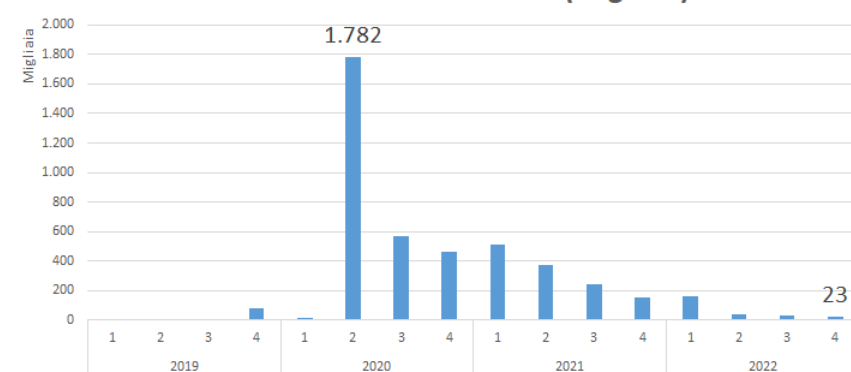
(+2.7%)

IV° TRIMESTRE 2022

IV° TRIMESTRE 2021

Fonte: Unioncamere Lombardia

Sondrio - Industria  
Totale ore di CIG autorizzate (migliaia)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati INPS (Osservatorio CIG)

L'occupazione nell'industria rimane pressoché stabile, con un saldo negativo molto contenuto tra ingressi e uscite (-0,2%). Sui minimi il ricorso alla CIG, con il 6% delle imprese che hanno dichiarato di averla utilizzata, ma resta molto bassa la quota sul monte ore trimestrale (0,2%). Il dato INPS sulle ore di **CIG autorizzate per l'industria** in provincia di Sondrio, conferma il miglioramento con circa 23mila ore autorizzate nel quarto trimestre, in calo rispetto ai trimestri precedenti.



# L'artigianato



## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Variazioni tendenziali e medie annue

### Variazione tendenziale produzione Sondrio-Lombardia

ARTIGIANATO - VARIAZIONI TENDENZIALI									VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2021				2022				2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4			
Produzione	5,1	24,0	0,8	9,0	9,4	5,7	3,9	2,5	-9,3	9,2	5,1
Fatturato totale	3,0	33,1	5,2	12,0	14,2	10,8	6,2	3,9	-9,4	12,7	8,4
Ordini interni	2,3	24,2	2,6	11,8	11,6	7,0	3,0	3,0	-9,2	10,3	5,9
Ordini esteri	-0,1	13,4	1,4	-0,2	3,2	4,6	-0,4	-1,6	-3,3	4,0	1,7
Quota fatturato estero	2,5	4,0	3,0	3,1	4,6	2,8	2,9	3,4	4,3	3,1	3,4

Fonte: Unioncamere Lombardia

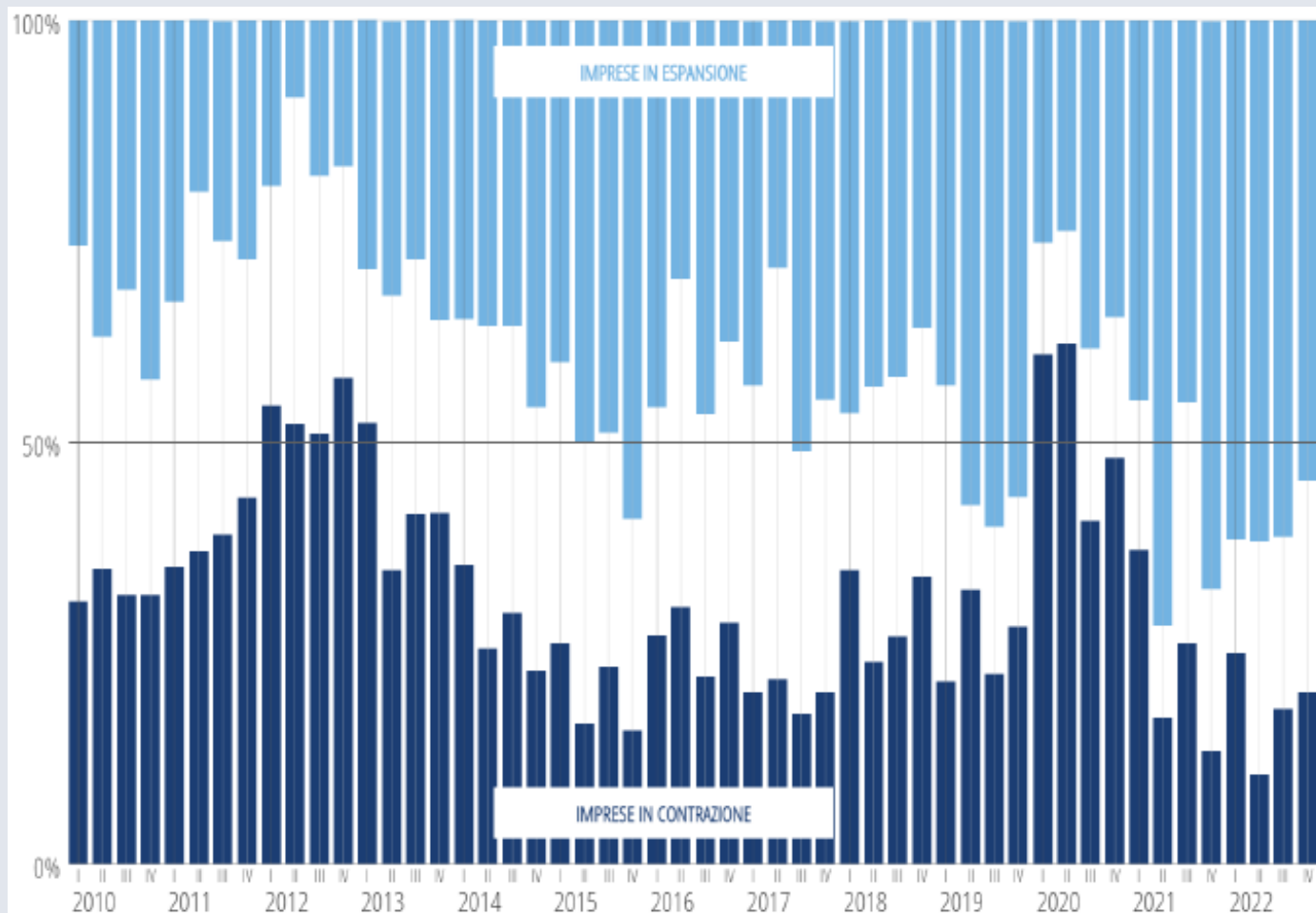


Il comparto artigiano mostra un quadro tendenziale altrettanto positivo per il 2022. L'incremento della produzione è ancora del 2,5%, con ordini dall'interno ancora positivi (+3,0%) ma in contrazione dall'estero (-1,6%). Il fatturato mantiene un maggior incremento rispetto alla produzione (+3,9%), sempre in ragione della dinamica dei prezzi caratterizzata da continui aumenti.

La crescita media del 2022 evidenzia come, dopo la ripresa del 2021 (+9,2% la produzione), il 2022 riesca ad incamerare un nuovo incremento significativo per tutti gli indicatori, designando l'anno appena trascorso come anno positivo nonostante tutte le difficoltà che le imprese hanno dovuto affrontare.



## SONDRIO ARTIGIANATO - Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro positivo del comparto artigiano risulta anche dalla quota percentuale di imprese in fase di espansione o contrazione tendenziale. Le imprese in espansione calano leggermente, più a vantaggio delle imprese con livelli stazionari che non delle imprese in contrazione, e sono ancora la maggioranza.

### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della produzione.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della produzione.





## SONDRIO ARTIGIANATO - La congiuntura

### Altri indicatori (saldi giudizi e numero giornate)

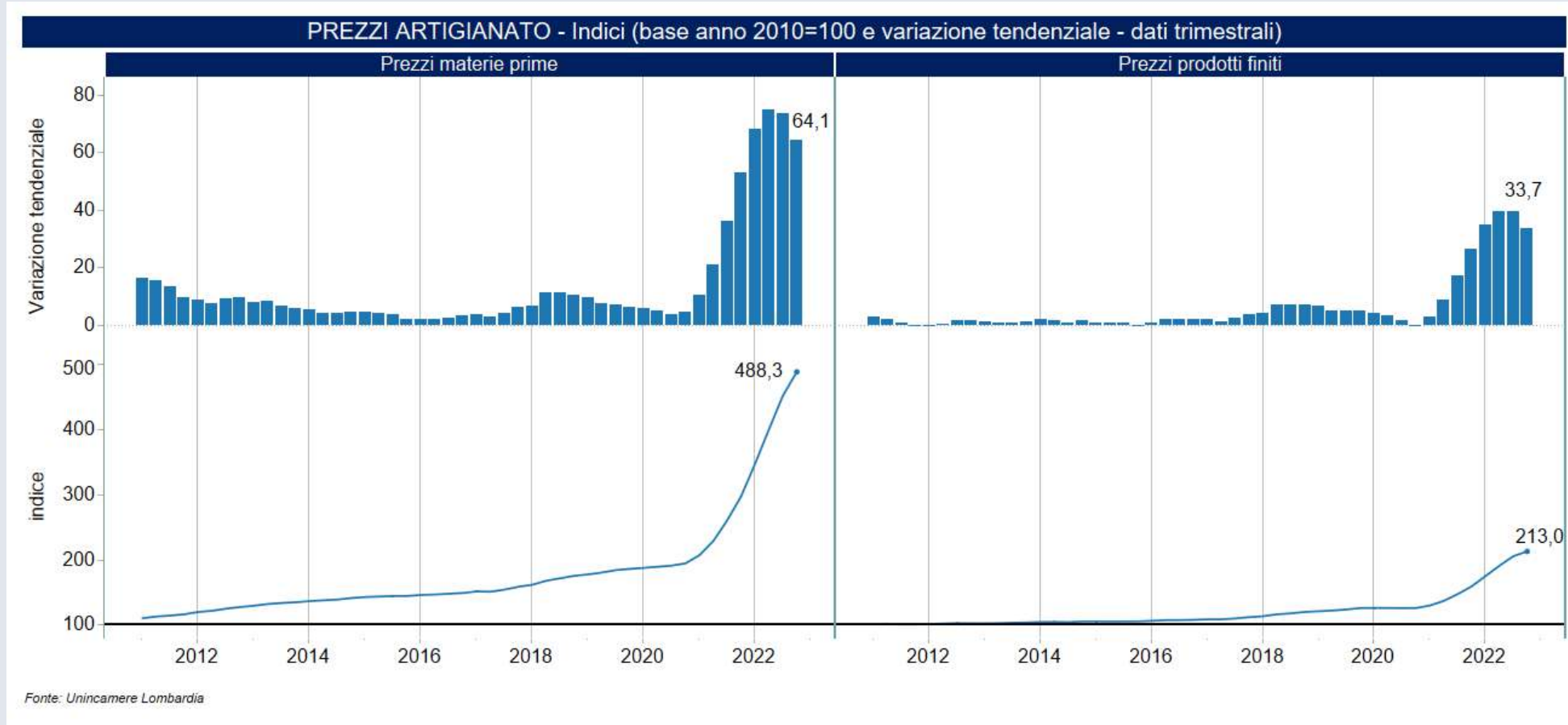
	ARTIGIANATO								VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	2021				2022				2020	2021	2022
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4			
Giacenze materie prime (1)	-21,6	-21,7	-19,0	-15,7	-19,6	-10,6	-10,2	-2,3	-11,1	-19,5	-10,7
Giacenze prodotti finiti (1)	-19,6	-15,2	-4,8	-13,7	-18,0	-10,6	-6,1	-15,9	-5,9	-13,3	-12,7
Produzione assicurata (2)	43,8	55,0	51,0	61,0	52,4	62,0	48,9	51,9	36,3	52,7	53,8

(1) Saldo giudizi aumento-diminuzione  
 (2) Numero di giornate  
 Fonte: Unioncamere Lombardia

Per quanto riguarda le scorte di magazzino gli artigiani di Sondrio rilevano un miglioramento. Il saldo è poco negativo relativamente ai giudizi sulle scorte di materie prime con il 66% degli imprenditori che giudica le scorte adeguate. Per i prodotti finiti prevalgono, più significativamente, i giudizi di scarsità (-15,9% il saldo) e le scorte sono giudicate adeguate dal 48% degli imprenditori intervistati. Il portafoglio ordini cresce sfiorando le 52 giornate di produzione assicurata a fine trimestre. Considerando le media annua si registra una riduzione dei segnali di scarsità dei magazzini rispetto al 2021 e un modesto incremento della produzione assicurata dagli ordini (da 52,7 a 53,8 giornate).



## SONDRIO ARTIGIANATO – I prezzi



Sul versante prezzi di registrano i primi segnali di rallentamento della crescita. In particolare, per il secondo trimestre consecutivo, l'incremento tendenziale dei prezzi delle materie prime si riduce dopo il massimo di +74,8% raggiunto nel secondo trimestre 2022. Anche i prezzi dei prodotti finiti registrano una prima flessione dell'incremento tendenziale fermandosi al +33,7%.

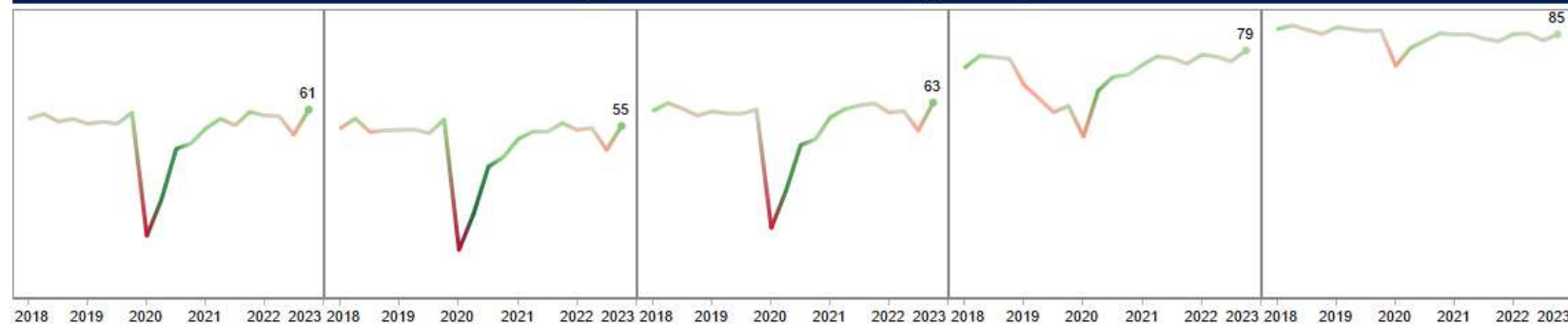


## SONDRIO ARTIGIANATO – Le aspettative

ASPETTATIVE ARTIGIANATO - Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)



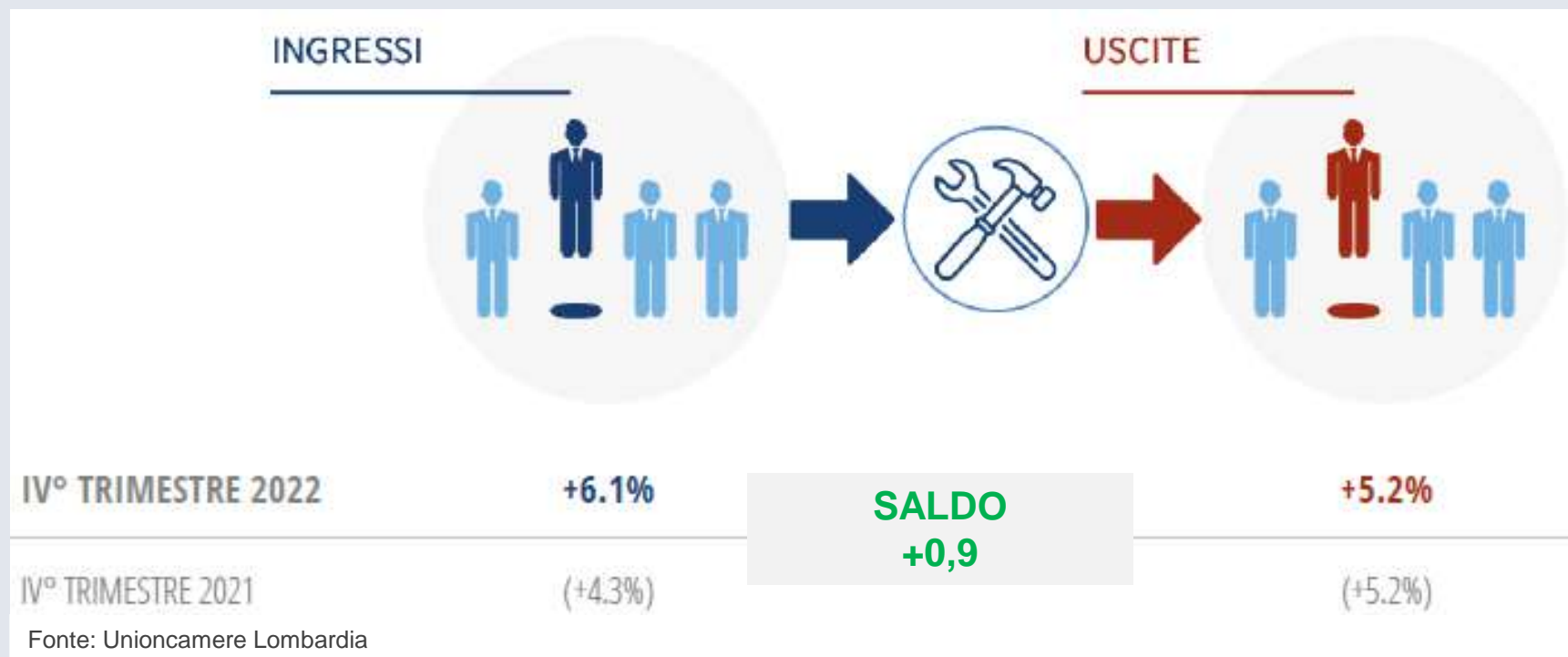
Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Il clima di fiducia delle imprese artigiane della provincia appare in miglioramento per la maggior parte degli indicatori, pur rimanendo alcuni in area negativa. Molto positive le aspettative sul fatturato (+11,6% il saldo), ma va considerato l'effetto dell'aumento dei prezzi. Saldo nullo per la domanda interna prevista stabile dal 63% degli intervistati. Prevalenza di aspettative di stabilità dei livelli per l'occupazione e, anche in questo caso saldo nullo tra aspettative di crescita e diminuzione.



## SONDRIO ARTIGIANATO – L'OCCUPAZIONE - Tasso d'ingresso e uscita



Sul fronte occupazionale le imprese artigiane della provincia registrano un lieve incremento (+0,9% il saldo ingressi-uscite), grazie a un maggior flusso in entrata rispetto all'uscita.

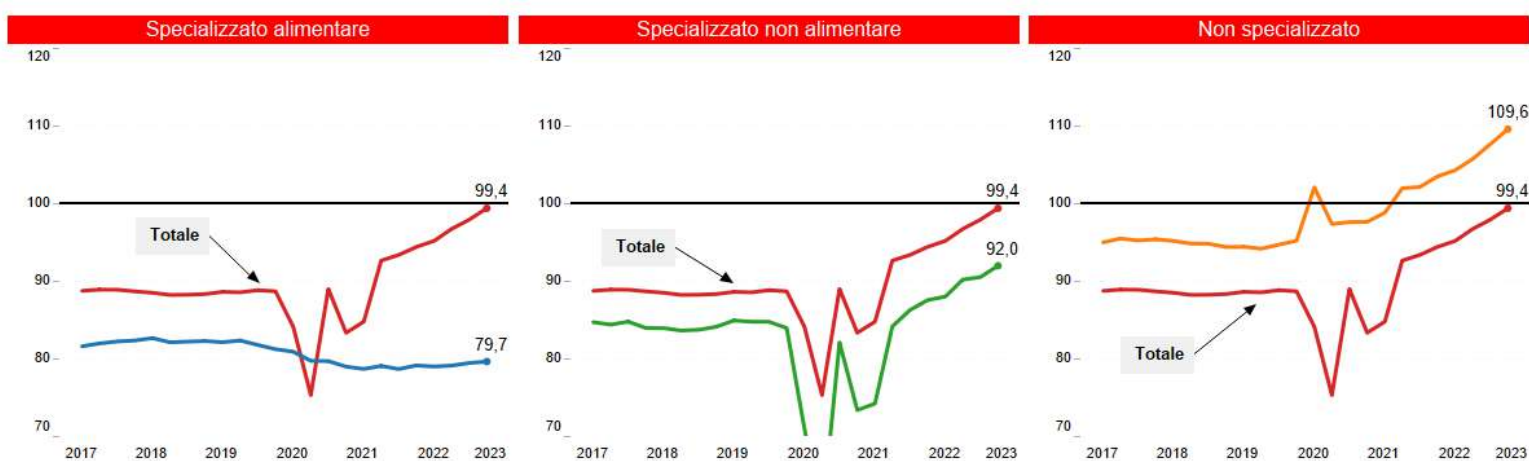
Il ricorso alla CIG risulta sempre limitato, con il 4,6% delle imprese intervistate che vi ha fatto ricorso per il 2,2% del monte ore trimestrale.



# Il commercio



## LOMBARDIA COMMERCIO - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T4 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori (1)(4)	Addetti
Totale	6,1%	5,5%	3,5	0,8	0,9%
Alimentare	1,2%	6,3%	-2,9	-4,7	-0,3%
Non alimentare	5,4%	4,7%	6,8	2,6	1,3%
Non specializzato	7,8%	6,3%	-1,4	-0,7	0,4%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Il comparto del commercio al dettaglio mostra sostanziali differenze settoriali nell'andamento, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Il trend dell'alimentare specializzato rimane pressoché stazionario, dopo aver ceduto qualche punto tra il 2019 e il 2020. In quest'ultimo trimestre si registra una leggera ripresa del fatturato (+1,2%) che non modifica sostanzialmente il trend. Il commercio non alimentare specializzato e non specializzato, invece, crescono sensibilmente: +5,4% il non alimentare e +7,8% il non specializzato. L'occupazione risulta stabile con minime variazioni negative per alimentare (-0,3%) e non specializzato, e positive per non alimentare.



## SONDRIO COMMERCIO - La congiuntura

### Dati trimestrali e confronto medie annue

	2021				2022				VARIAZIONI MEDIE ANNUE		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	2020	2021	2022
Fatturato (1)	-4,1	16,3	2,6	14,0	15,8	7,5	4,7	6,2	-4,3	7,1	8,1
Ordini (saldo) (2)	-45,6	-3,2	2,8	18,3	15,1	9,7	10,9	6,9	-15,3	-6,9	10,7
Prezzi di vendita (3)	0,4	1,9	1,6	3,3	4,1	4,4	4,8	5,0	-0,4	2,9	15,7
Giacenze magazzino (4)	17,6	14,3	0,0	8,2	1,4	-3,2	0,0	2,8	-	-	-

### Variazione tendenziale del fatturato Sondrio-Lombardia

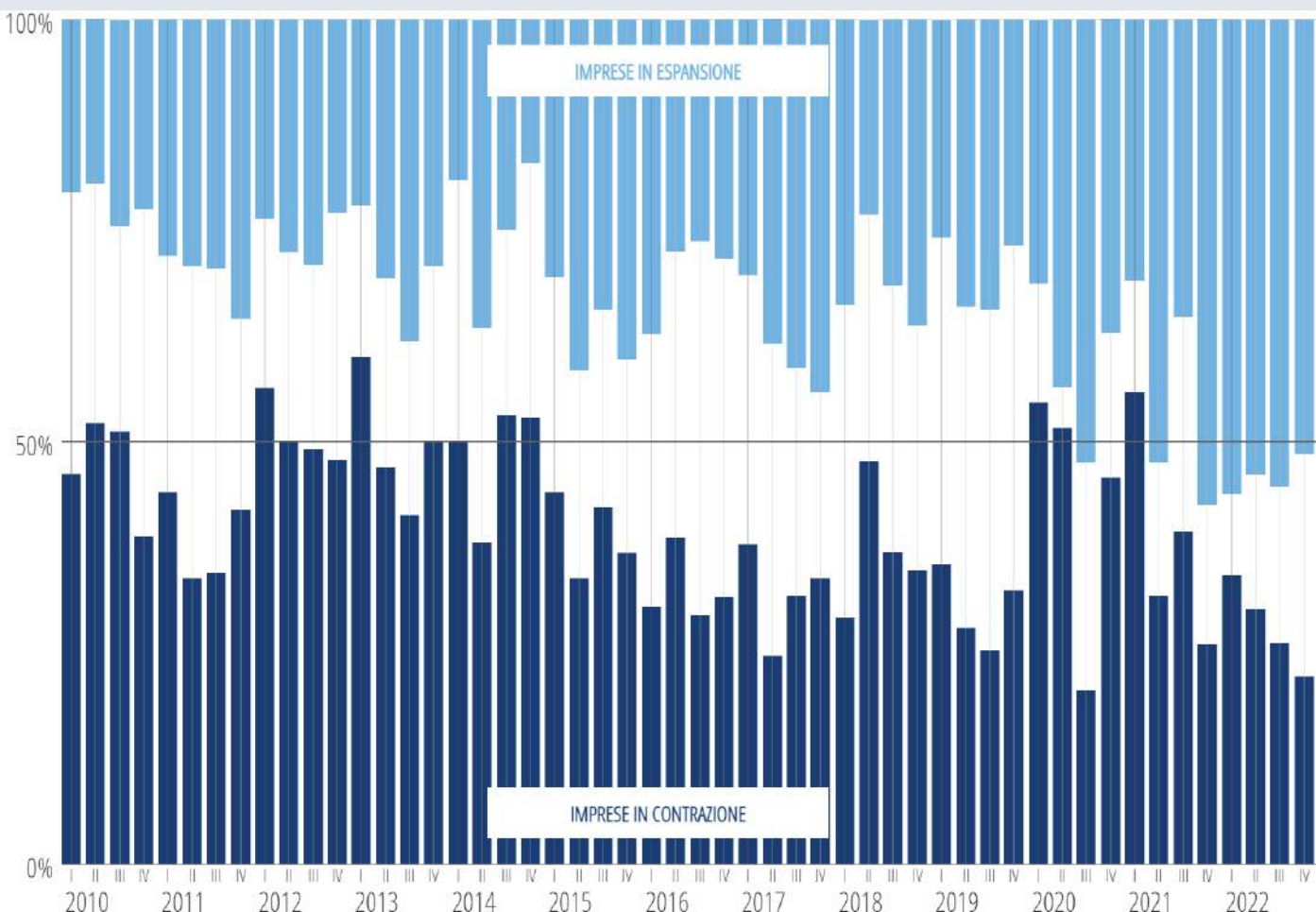


(1) Variazione tendenziale (2) Prezzi: variazione congiunturale (3) Ordini: saldo giudizi di aumento-diminuzione (4) Magazzino: saldo giudizi esuberanti-scarse  
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il fatturato complessivo del comparto in provincia di Sondrio mostra un incremento del 6,2% tendenziale, che rappresenta un sensibile miglioramento rispetto ai trimestri precedenti. Anche sul versante ordini il quadro resta positivo (+6,9% il saldo). Le giacenze di magazzino, in parte ricostituite a fine 2021, vengono ora giudicate leggermente esuberanti. Infine i prezzi di vendita registrano un ulteriore incremento congiunturale (+5,0%), ancora in accelerazione come negli ultimi trimestri. La media annua del 2022 vede un incremento del fatturato dell'8,1%, in miglioramento rispetto al 2021. Anche gli ordini conseguono un risultato positivo (+10,7%), dopo la contrazione degli anni precedenti. I prezzi, già incrementati moderatamente nel 2021, subiscono un deciso incremento (+15,7%).



## SONDRIO COMMERCIO – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale, che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione o contrazione, è ancora sostanzialmente positivo ma caratterizzato da una tendenza alla stabilità. Infatti, a fronte di un calo rispetto ai trimestri precedenti sia della quota di imprese in espansione che di quelle in contrazione, aumenta significativamente la quota di imprese che non registra variazioni tendenziali di rilievo nel fatturato.

Il fenomeno è osservabile, con maggiore o minore intensità, in tutti trimestri del 2022.

### Nota

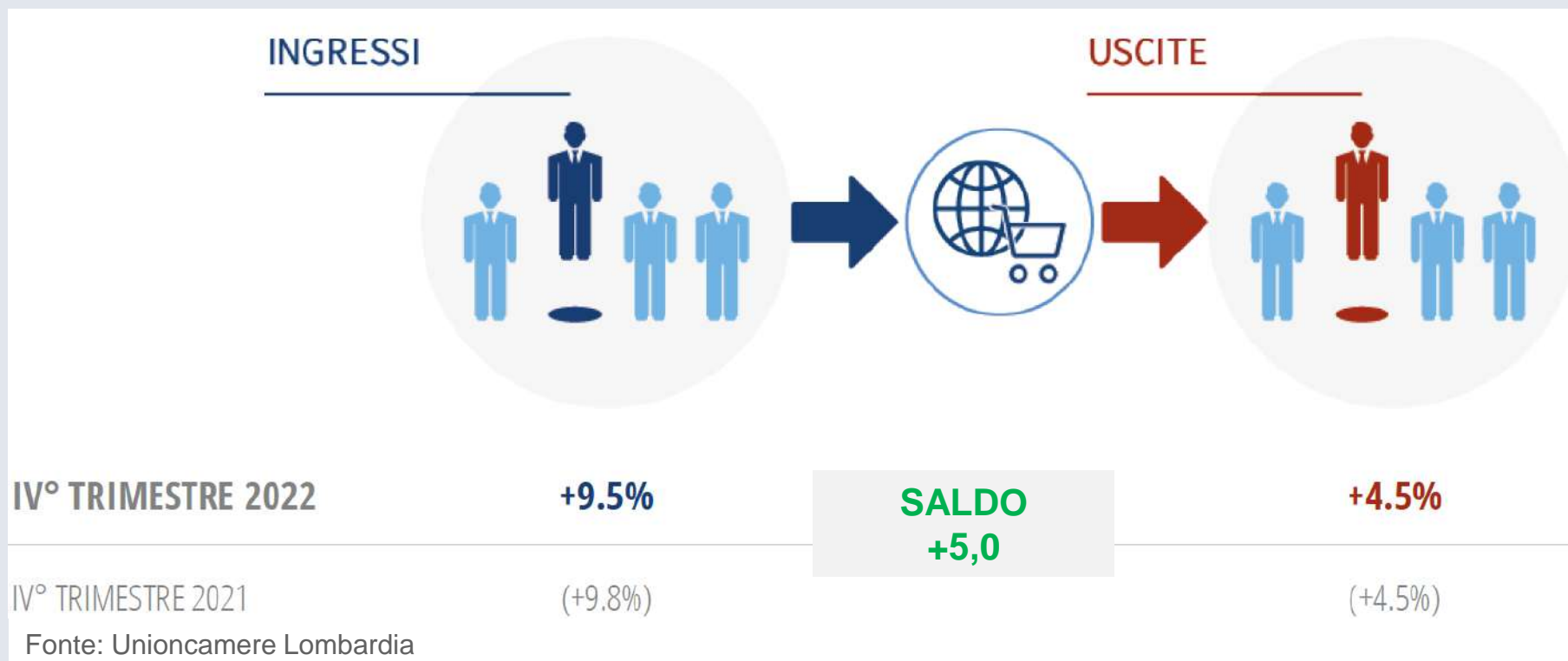
**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.





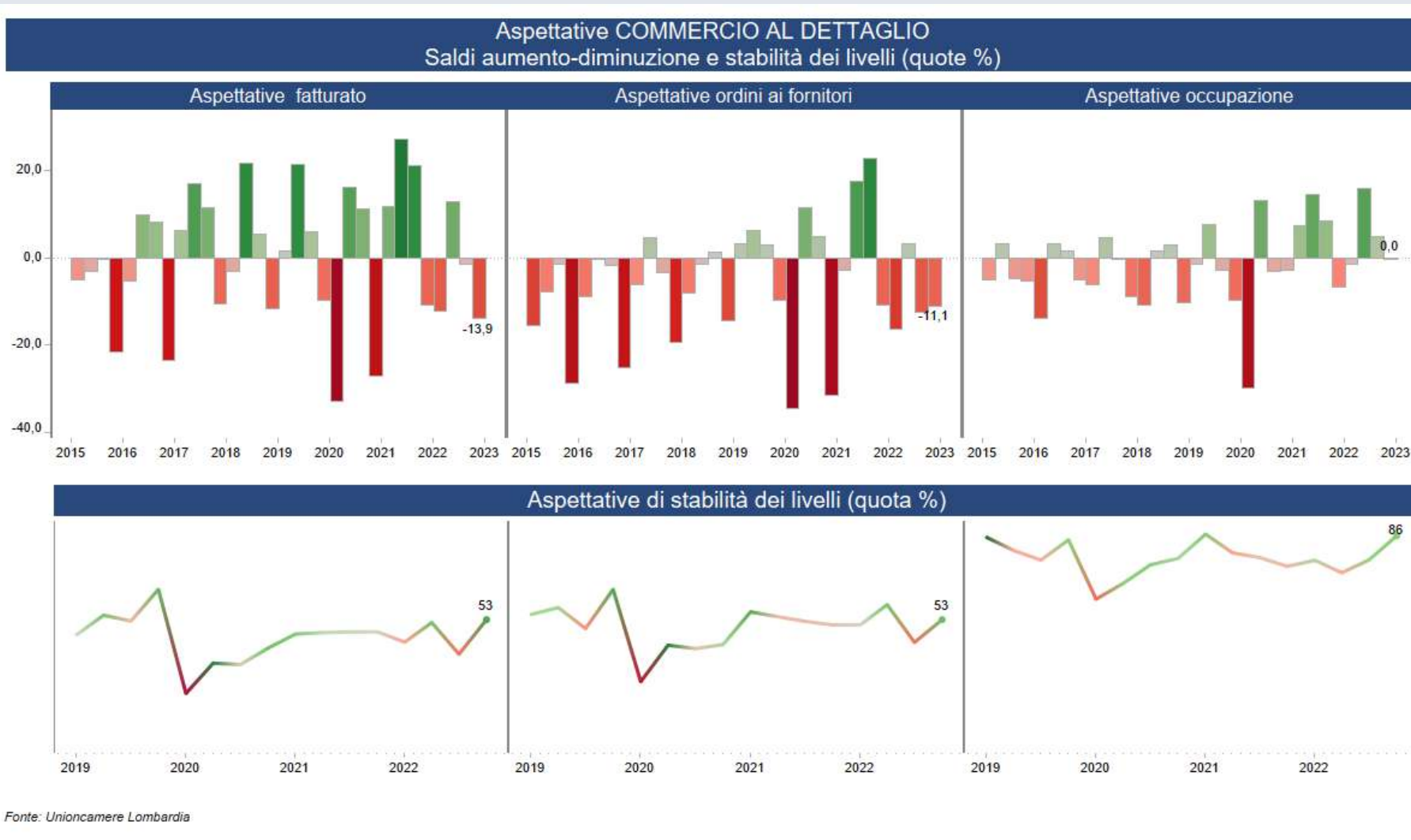
## SONDRIO COMMERCIO – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e uscita



Saldo significativamente positivo per i flussi occupazionali (+5,0%), dovuto a maggiori flussi in ingresso rispetto alle uscite. L'avvio della stagione turistica invernale ha spinto anche gli esercizi commerciali ad incrementare il personale per sostenere una domanda prevista in crescita.



## SONDRIO COMMERCIO – Le aspettative



Le aspettative mostrano sono caratterizzate più da previsioni di stabilità dei livelli. Sono del 53% le quote di imprenditori che prevedono stabilità sia del fatturato che degli ordini ai fornitori e raggiunge l'86% la quota per i livelli occupazionali. Fra i restanti prevale il pessimismo con saldi negativi per fatturato e ordini ai fornitori.

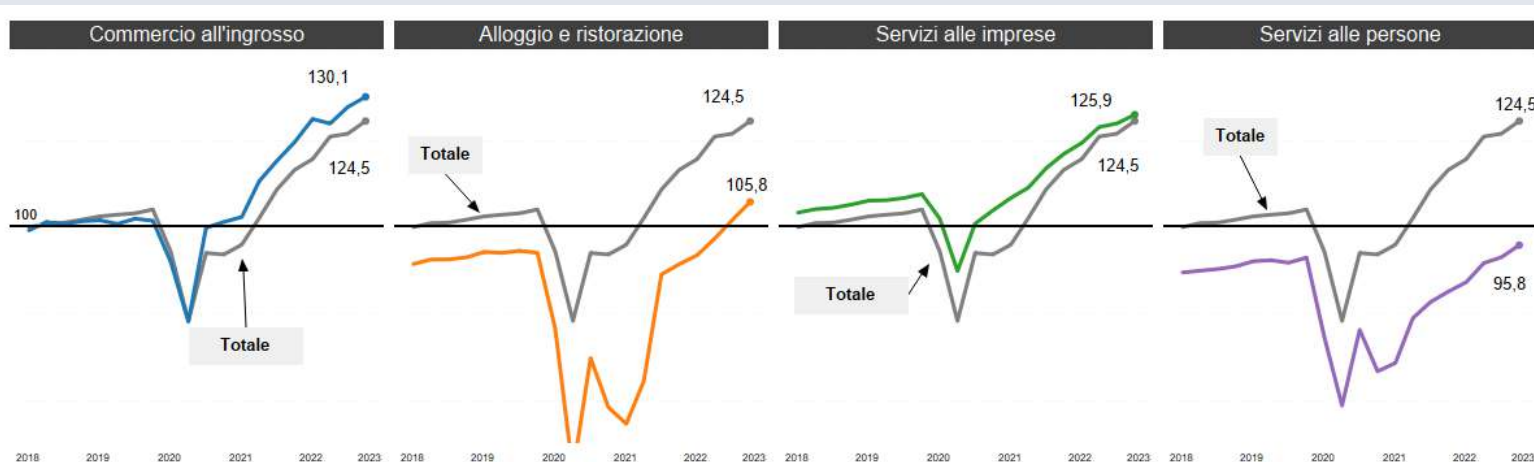


# I servizi





## LOMBARDIA SERVIZI - La congiuntura dei settori – Dato regionale



Principali indicatori trimestre T4 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	8,7%	1,9%	-0,4%
Commercio ingrosso	8,6%	3,2%	-0,4%
Alloggio e ristorazione	15,8%	2,7%	-2,6%
Servizi alle imprese	6,8%	1,3%	0,2%
Servizi alle persone	11,5%	1,6%	-1,5%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

Il comparto dei servizi presenta un differente timing nella ripresa post-crisi dei vari settori, come si può vedere dal dato disaggregato disponibile per il livello regionale. Alloggio e ristorazione e Servizi alle persone, settori che hanno maggiormente sofferto nel 2020 e 2021, ora stanno conseguendo i migliori risultati con incrementi tendenziali ancora a due cifre per il fatturato. Nel caso dei servizi la componente prezzo è ancora contenuta, con incrementi massimi del 3,2% in questo trimestre per il commercio all'ingrosso. Il risultato tendenziale del fatturato è significativamente positivo anche per servizi alle imprese (+6,8%) e commercio all'ingrosso (+8,6%).



## SONDRIO SERVIZI - La congiuntura

### Variazioni tendenziali, congiunturale e confronto medie annue

	2021				2022				Media annue		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	2020	2021	2022
Fatturato	-15,9	46,2	7,4	32,5	32,4	23,9	7,6	14,6	-15,7	14,2	18,4
Prezzi (1)	-1,0	0,5	1,3	3,8	6,7	4,2	5,0	1,9	1,3	3,2	11,1

(1) Prezzi: variazioni congiunturali

Fonte: Unioncamere Lombardia

### Variazione tendenziale fatturato Sondrio-Lombardia

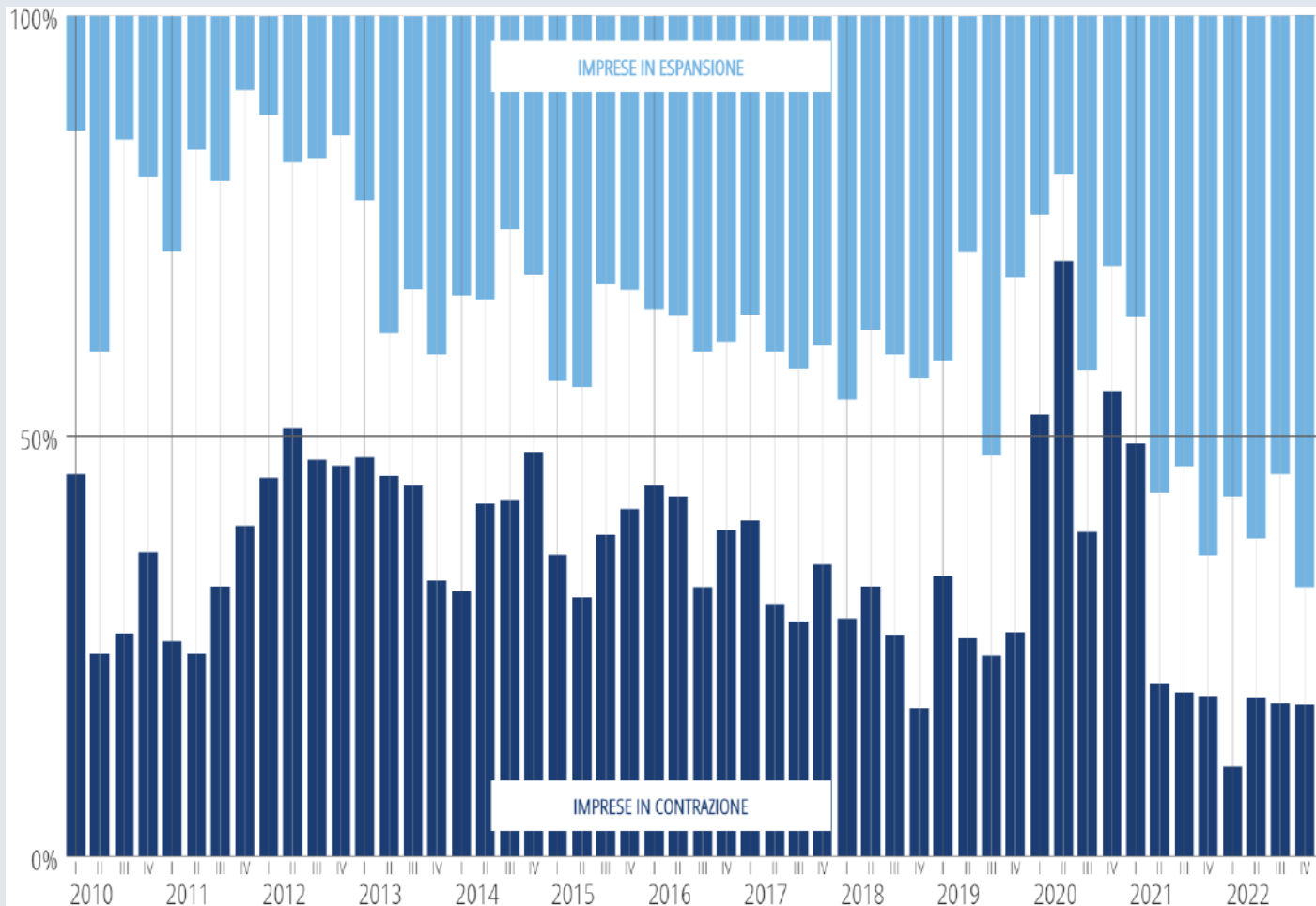


Il comparto dei servizi di Sondrio mantiene un andamento positivo in accelerazione, con un nuovo incremento tendenziale del fatturato (+14,6%). Il peso del turismo è rilevante in provincia di Sondrio e il quarto trimestre rappresenta un normale periodo di crescita con l'avvio della stagione invernale. La media annua del 2022 registra il miglior risultato rispetto agli anni precedenti, segnando un +18,4%, dopo il crollo del 2020 e la ripresa del 2021.

Sul versante prezzi per i servizi si registra un più intenso raffreddamento dei segnali inflattivi, con un incremento su base congiunturale contenuto (+1,9%). I dati medi complessivi dell'anno appena concluso evidenziano comunque un incremento significativo dei prezzi rispetto al 2021 (+11,1%).



## SONDRIO SERVIZI – Imprese in contrazione o espansione



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia

Il quadro tendenziale che risulta dalla quota percentuale di imprese con fatturato in espansione e contrazione migliora rispetto al trimestre precedente con un incremento significativo delle imprese in espansione. Resta pressoché costante la quota di imprese in contrazione mentre cala la quota delle imprese stazionarie.

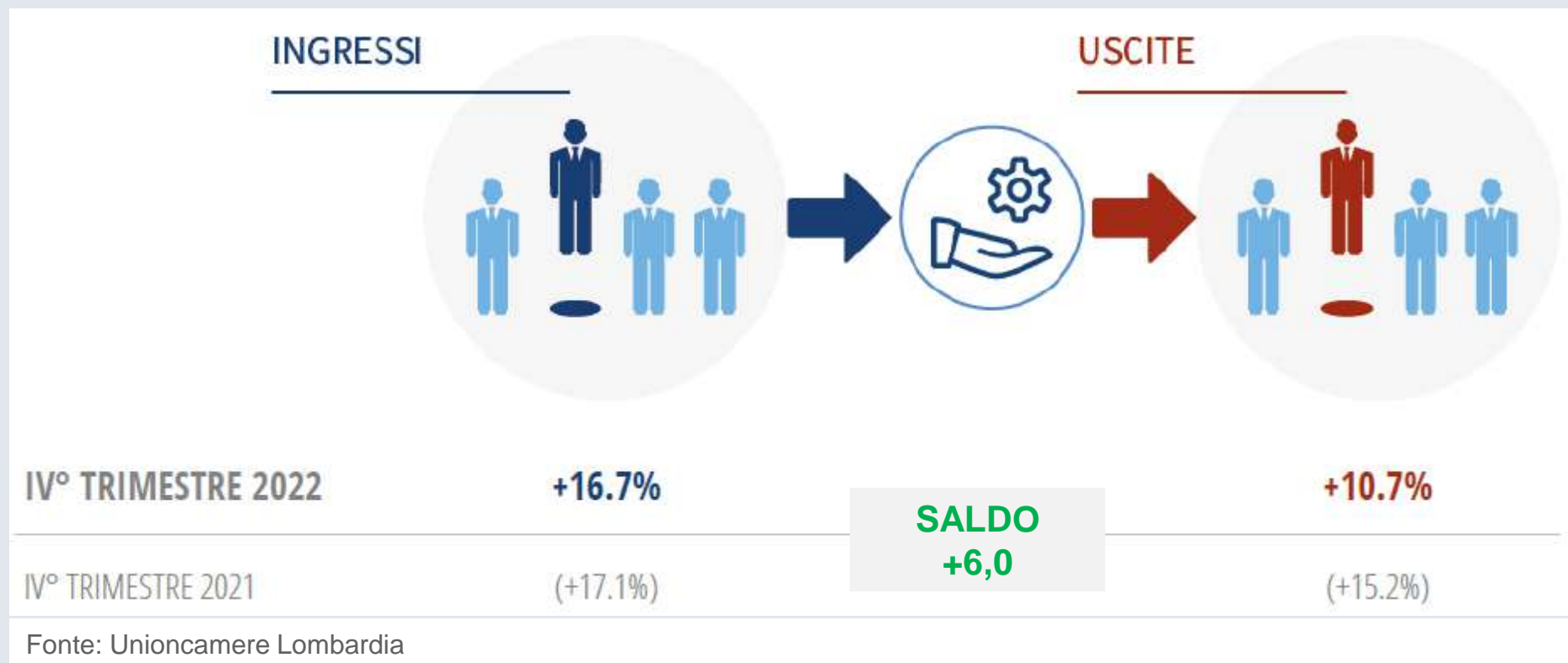
### Nota

**Imprese in espansione:** imprese che hanno dichiarato incrementi tendenziali della fatturato.

**Imprese in contrazione:** imprese che hanno dichiarato contrazioni tendenziali della fatturato.



## SONDRIO SERVIZI – L'OCCUPAZIONE – Tasso d'ingresso e d'uscita



Saldo positivo per i flussi occupazionali dei servizi (+6,0%), con tassi di ingresso e d'uscita elevati che indicano dinamismo del mercato del lavoro per il settore dei servizi.



## SONDRIO SERVIZI – Le aspettative

### Aspettative SERVIZI Saldi aumento-diminuzione e stabilità dei livelli (quote %)

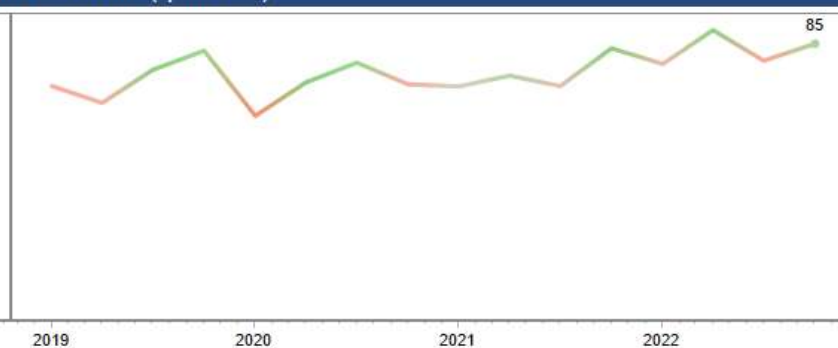
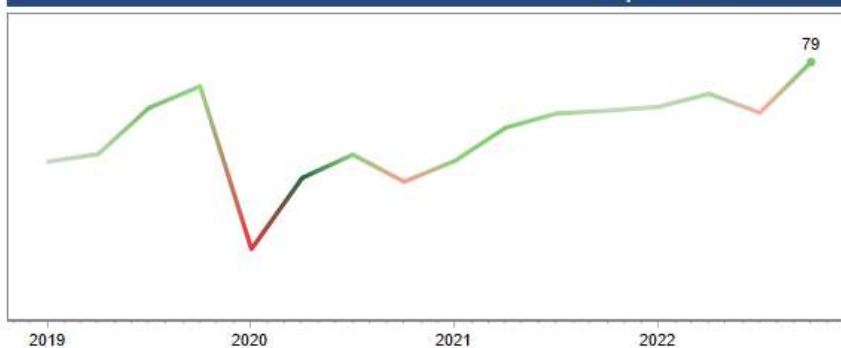
#### Aspettative fatturato



#### Aspettative occupazione



### Aspettative di stabilità dei livelli (quota %)



Le aspettative sono sostanzialmente positive per il fatturato dei servizi, considerato che il saldo negativo (-6,9%) è dovuto a una quota minima di imprese, mentre la stragrande maggioranza, il 79%, si aspetta stabilità dei livelli.

Confermano il quadro positivo per l'occupazione con la quota di imprese che non prevede variazioni che arriva all'85%.





# Nati-mortalità delle imprese





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE – Quarto trimestre 2022

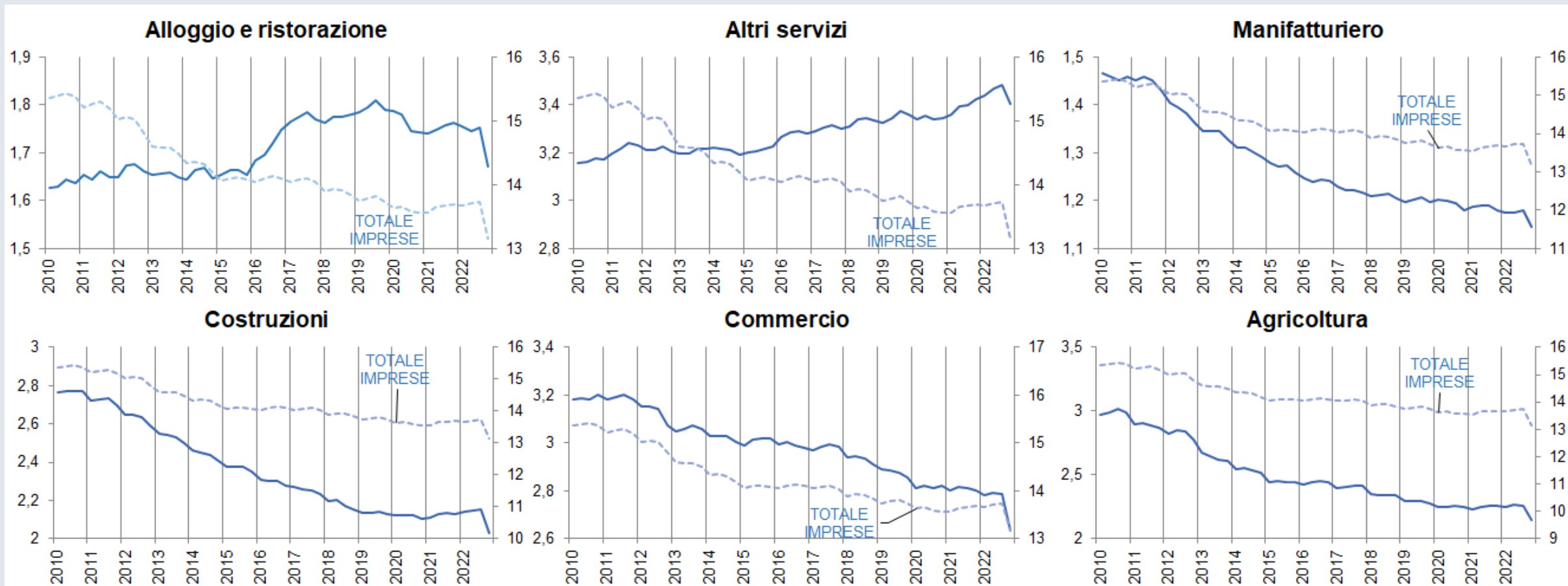
	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>813.390</b>	<b>13.161</b>	<b>1,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Altri Servizi</b>	311.052	3.407	1,1%	25,9%	38,2%
<b>Commercio</b>	182.110	2.635	1,4%	20,0%	22,4%
<b>Agricoltura</b>	43.015	2.150	5,0%	16,3%	5,3%
<b>Costruzioni</b>	131.097	2.032	1,5%	15,4%	16,1%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	54.165	1.671	3,1%	12,7%	6,7%
<b>Manifatturiero</b>	87.107	1.145	1,3%	8,7%	10,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Le imprese attive in provincia di Sondrio diminuiscono leggermente a fine anno. Questa variazione incide sulla quota sul totale delle imprese attive lombarde che scende all'1,6%, ma non particolarmente sulla composizione settoriale che vede ancora poco più di un quarto delle imprese negli altri servizi (25,9%), il 20% nel commercio, il 16,3% nell'agricoltura, il 15,4% nelle costruzioni, il 12,7% nel settore dell'alloggio e ristorazione e l'8,7% nel manifatturiero. Rispetto alla media regionale la provincia di Sondrio presenta una quota superiore di aziende operanti nel settore agricoltura (16,3% contro 5,3% della media regionale), come anche nel settore alloggio e ristorazione (12,7% contro 6,7% della media regionale), mentre per gli altri settori le quote sono inferiori alla media, in particolare per gli altri servizi (25,9% di Sondrio contro il 38,2% della Lombardia).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE (dati in migliaia)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Dinamica delle imprese attive in calo congiunturale nel quarto trimestre 2022 in provincia di Sondrio per tutti i settori. Il fenomeno è legato principalmente alle cessazioni d'ufficio, che costituiscono una quota significativa delle cessazioni in questo trimestre.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

### Quarto trimestre 2022

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Di cui Cessate d'ufficio	Quota cessate d'ufficio	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>14.008</b>	<b>132</b>	<b>716</b>	<b>546</b>	<b>76,3%</b>	<b>0,9%</b>	<b>5,1%</b>
<b>Altri servizi</b>	3.569	36	105	58	55,2%	1,0%	2,9%
<b>Commercio</b>	2.760	17	184	150	81,5%	0,6%	6,7%
<b>Agricoltura</b>	2.160	7	115	99	86,1%	0,3%	5,3%
<b>Costruzioni</b>	2.149	21	138	116	84,1%	1,0%	6,4%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	1.781	12	104	71	68,3%	0,7%	5,8%
<b>Manifatturiero</b>	1.203	3	43	28	65,1%	0,2%	3,6%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Il fenomeno delle cessazioni d'ufficio è determinante in quest'ultimo trimestre rappresentando la maggior parte delle cessazioni, in totale 546 cessazioni d'ufficio su 716 cessazioni. L'incidenza per settore è variabile, partendo dal 55% per gli altri servizi fino all'86% per l'agricoltura. Questa attività di pulizia del Registro imprese porta ad elevati tassi di mortalità che però non sono riconducibili interamente a fenomeni economici recenti.

Sul versante iscrizioni i valori sono più contenuti con un tasso di natalità dello 0,9% e una maggior incidenza per i settori degli altri servizi e delle costruzioni.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATIMORTALITA'

Anno 2022

	Sondrio Registrate	Iscritte	Cessate	Di cui Cessate d'ufficio	Quota cessate d'ufficio	Tasso % natalità	Tasso % mortalità
<b>TOTALE IMPRESE</b>	<b>14.008</b>	<b>667</b>	<b>1194</b>	<b>547</b>	<b>45,8%</b>	<b>4,8%</b>	<b>8,5%</b>
<b>Altri servizi</b>	3.569	179	232	58	25,0%	5,0%	6,5%
<b>Commercio</b>	2.760	81	276	150	54,3%	2,9%	10,0%
<b>Agricoltura</b>	2.160	72	193	99	51,3%	3,3%	8,9%
<b>Costruzioni</b>	2.149	113	215	116	54,0%	5,3%	10,0%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	1.781	52	163	71	43,6%	2,9%	9,2%
<b>Manifatturiero</b>	1.203	27	80	28	35,0%	2,2%	6,7%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Complessivamente il 2022 chiude con un discreto numero di iscrizioni che portano a un tasso di natalità medio del 4,8%. Considerando i vari settori l'incidenza delle iscrizioni è maggiore nelle costruzioni e negli altri servizi (oltre il 5%) e minore nel manifatturiero (2,2%). L'attività amministrativa di pulizia del Registro con oltre 546 cessazioni d'ufficio nel 4° trimestre, incide significativamente sul tasso di mortalità medio annuo che raggiunge l'8,5%. La quota di cessazioni d'ufficio sulle cessazioni totali dell'anno è considerevole sfiorando il 46% per il totale con punte del 54% per commercio e costruzioni. Meno colpiti gli altri servizi per i quali la quota è solo del 25%.

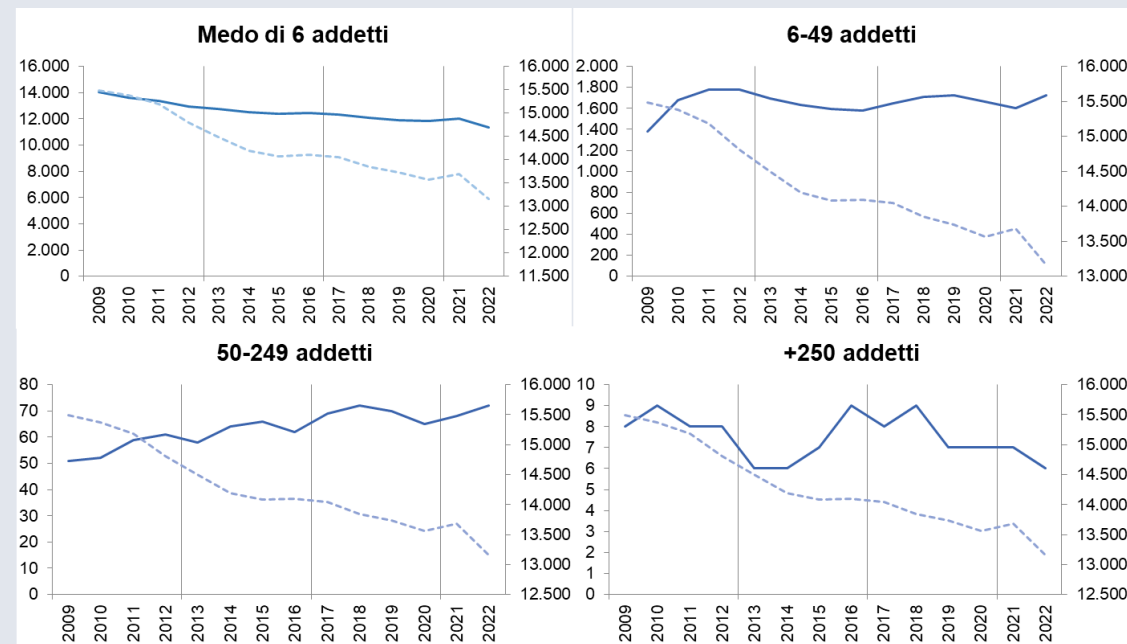


# LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER CLASSE DIMENSIONALE

## Quarto trimestre 2022

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio	Quota % Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>813.390</b>	<b>13.161</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>&lt; 6 addetti</b>	<b>712.840</b>	<b>11.356</b>	<b>86,3%</b>	<b>87,6%</b>
<b>da 6 a 49 addetti</b>	<b>90.963</b>	<b>1.727</b>	<b>13,1%</b>	<b>11,2%</b>
<b>da 50 a 249 addetti</b>	<b>8.031</b>	<b>72</b>	<b>0,5%</b>	<b>1,0%</b>
<b>250 addetti e più</b>	<b>1.556</b>	<b>6</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,2%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese



Il tessuto imprenditoriale della provincia risulta caratterizzato da piccole e medie imprese, con l'87,6% delle imprese attive di dimensione inferiore ai 6 addetti e l'11,2% appartenenti alla classe 6-49 addetti. Meno significativa la presenza in provincia delle imprese di maggiori dimensioni, con 72 unità di dimensione compresa tra 50 e 249 addetti (0,5%) e 6 con più di 250 addetti. La distribuzione per classe dimensionale in provincia è maggiormente caratterizzata da piccole imprese rispetto alla media regionale, ma la differenza non è particolarmente marcata essendo limitata al massimo a pochi punti percentuali. Nel 2022 le imprese con meno di 6 addetti mostrano una flessione più marcata a causa anche delle cessazioni d'ufficio che hanno interessato prevalentemente questa classe dimensionale (ben 541 delle 546 cessazioni d'ufficio totali).



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA

### Quarto trimestre 2022

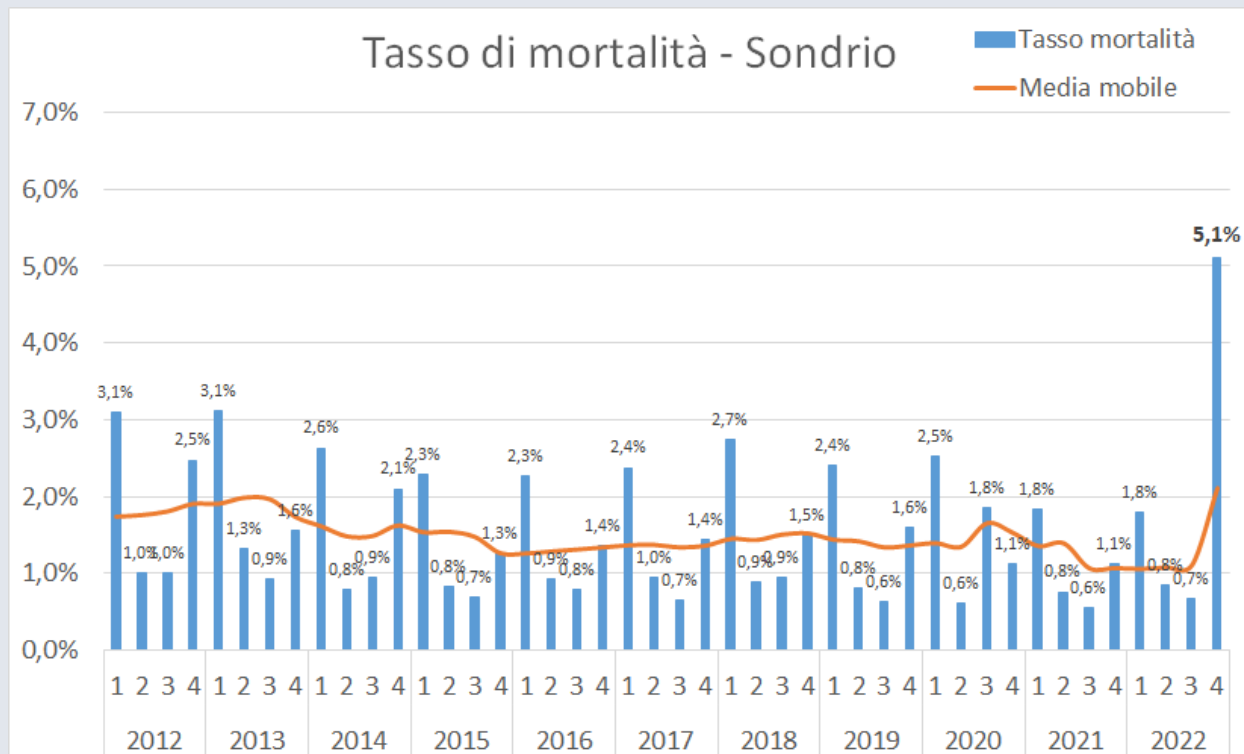
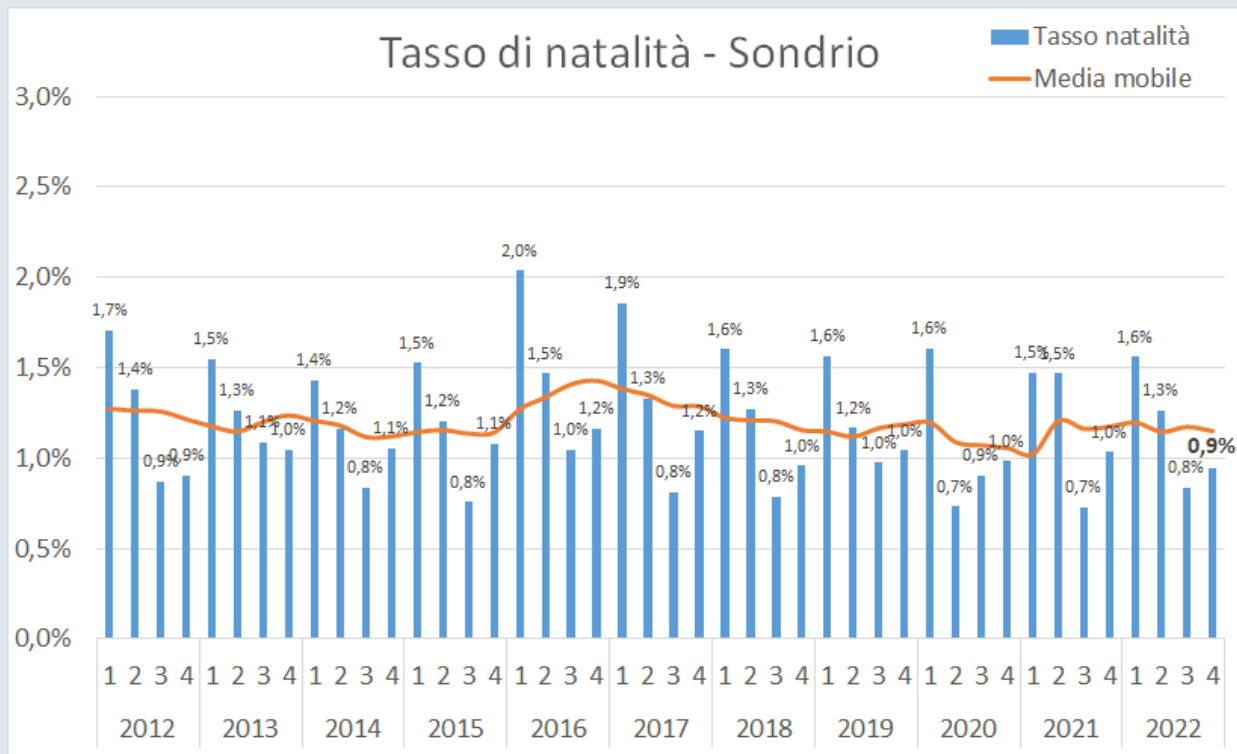
	Lombardia	Sondrio	Quota % su Lombardia	Quota % per Forma giuridica Sondrio	Quota % per Forma giuridica Lombardia
<b>TOTALE</b>	<b>813.390</b>	<b>13.161</b>	<b>1,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ditte individuali</b>	386.517	7.668	2,0%	58,3%	47,5%
<b>Società di capitale</b>	282.510	2.698	1,0%	20,5%	34,7%
<b>Società di persone</b>	125.282	2.476	2,0%	18,8%	15,4%
<b>Altre forme giuridiche</b>	19.081	319	1,7%	2,4%	2,3%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Resta pressoché costante la composizione delle imprese attive per forma giuridica: le ditte individuali sono il 58%, seguite dalle società di capitale (20,5%) e dalle società di persone (18,8%), molto vicine come numerosità. Le forme giuridiche ditta individuale e società di persone risultano maggiormente utilizzate in provincia rispetto alla media regionale, diversamente dalle società di capitale. Le altre forme giuridiche rivestono un ruolo di secondario in provincia di Sondrio (2,4% delle imprese attive) e anche in Lombardia. Il fenomeno delle cessazioni d'ufficio si concentra fra le ditte individuali con 485 cessazioni d'ufficio sulle 546 totali.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE – NATALITA' E MORTALITA'



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

L'analisi di lungo periodo mostra un tasso di natalità pari allo 0,9%, in linea con i risultati storici peculiari del quarto trimestre dell'anno. Il tasso di mortalità, invece, mostra un picco anomalo spiegato quasi totalmente dalle cessazioni d'ufficio effettuate a fine anno.





## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE – Quarto trimestre 2022

	Lombardia	Sondrio	Quota % Sondrio su Lombardia	Quota % per settore Sondrio	Quota % per settore Lombardia
<b>Totale</b>	<b>233.402</b>	<b>4.067</b>	<b>1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costruzioni</b>	93.265	1.655	1,8%	40,7%	40,0%
<b>altri Servizi</b>	71.044	1.105	1,6%	27,2%	30,4%
<b>Manifatturiero</b>	48.778	873	1,8%	21,5%	20,9%
<b>Commercio</b>	11.744	279	2,4%	6,9%	5,0%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	6.833	105	1,5%	2,6%	2,9%
<b>Agricoltura</b>	1.203	32	2,7%	0,8%	0,5%

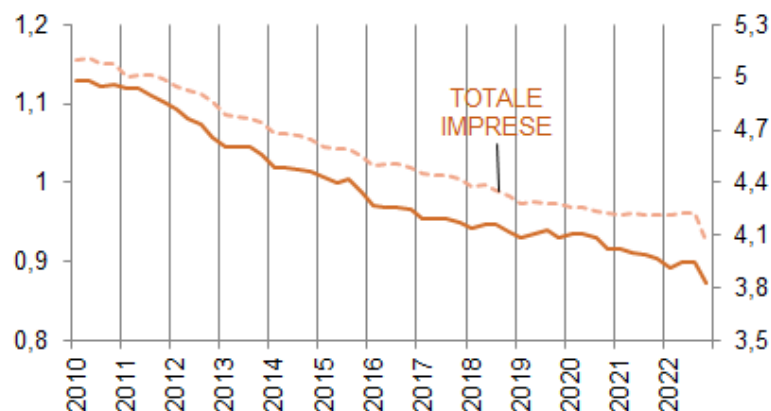
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando le sole imprese artigiane nella provincia di Sondrio sono 4.067 quelle attive al 31 dicembre 2022, pari all'1,7% delle imprese artigiane attive in Lombardia. Il settore predominante nell'artigianato di Sondrio risulta essere quello delle costruzioni, con il 40,7% delle imprese attive, seguito dagli altri servizi (27,2%), dal manifatturiero (21,5%), dal commercio (6,9%) e dal settore dell'alloggio e ristorazione (2,6%). L'agricoltura risulta un settore residuale per l'artigianato, con solo lo 0,8% delle imprese artigiane attive (pari a 32 imprese). La distribuzione settoriale della provincia rispecchia quella a livello regionale.

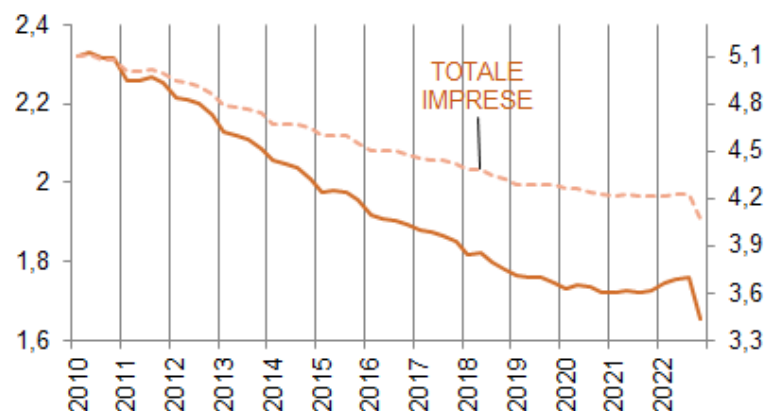


## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ATTIVE ARTIGIANE (dati in migliaia se non diversamente specificato)

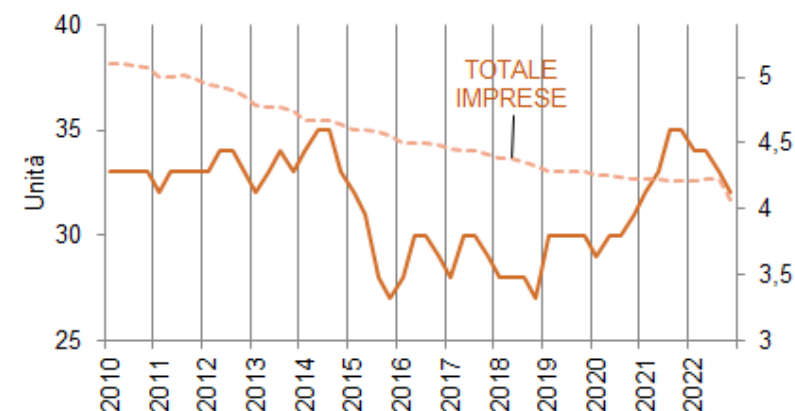
### Manifatturiero



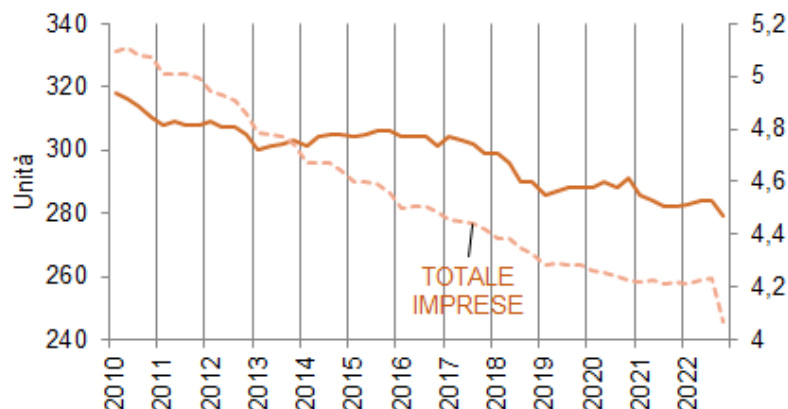
### Costruzioni



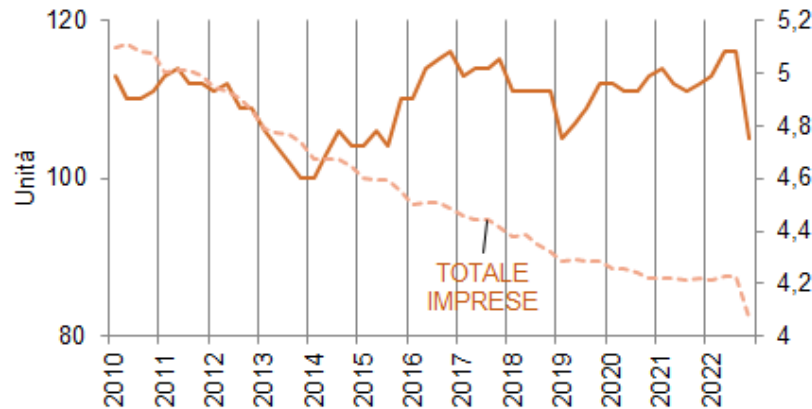
### Agricoltura



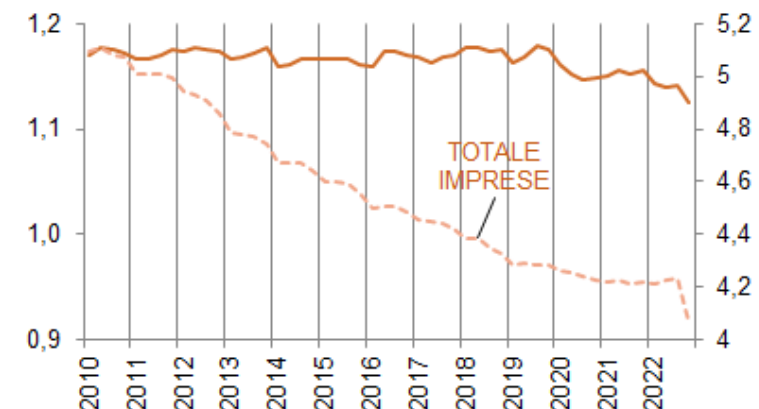
### Commercio



### Alloggio e ristorazione



### Altri servizi



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

La dinamica delle imprese artigiane attive per settore evidenzia un sensibile calo nel quarto trimestre, più contenuto per il manifatturiero, il commercio e gli altri servizi e più marcato per costruzioni, agricoltura e alloggio e ristorazione. Come per il totale delle imprese, anche per le imprese artigiane il fenomeno delle cessazioni d'ufficio è rilevante a fine 2022.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA'

### Quarto trimestre 2022

	<b>Sondrio Registrate</b>	<b>Iscritte</b>	<b>Cessate</b>	<i>Di cui Cessate d'ufficio</i>	<i>Quota cessate d'ufficio</i>	<b>Tasso % natalità</b>	<b>Tasso % mortalità</b>
<b>Totale</b>	<b>4.072</b>	<b>40</b>	<b>204</b>	<b>149</b>	<b>73,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>5,0%</b>
<b>Costruzioni</b>	1.657	16	120	97	80,8%	1,0%	7,2%
<b>Altri Servizi</b>	1.108	21	34	22	64,7%	1,9%	3,1%
<b>Manifatturiero</b>	873	1	29	18	62,1%	0,1%	3,3%
<b>Commercio</b>	279	0	4	2	50,0%	0,0%	1,4%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	105	2	14	9	64,3%	1,9%	13,3%
<b>Agricoltura</b>	32	0	2	1	50,0%	0,0%	6,3%

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Anche nell'artigianato le cessazioni d'ufficio sono un fenomeno rilevante nell'ultimo trimestre rappresentando il 73% delle cessazioni totali. I settori maggiormente interessati dalla pulizia del Registro sono le costruzioni (80,8%) mentre all'opposto si trovano l'agricoltura e il commercio (50%).

Sul versante iscrizioni nel trimestre si registrano 40 nuove iscritte per un tasso di natalità dell'1%. Le nuove iscrizioni si concentrano nei settori costruzioni e altri servizi mentre sono pari a zero nel commercio e nell'agricoltura.



## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – NATIMORTALITA' Anno 2022

	<b>Sondrio Registrate</b>	<b>Iscritte</b>	<b>Cessate</b>	<i>Di cui Cessate d'ufficio</i>	<i>Quota cessate d'ufficio</i>	<b>Tasso % natalità</b>	<b>Tasso % mortalità</b>
<b>Totale</b>	<b>4.072</b>	<b>233</b>	<b>383</b>	<b>149</b>	<b>38,9%</b>	<b>5,7%</b>	<b>9,4%</b>
<b>Costruzioni</b>	1.657	118	189	97	51,3%	7,1%	11,4%
<b>Altri Servizi</b>	1.108	62	93	22	23,7%	5,6%	8,4%
<b>Manifatturiero</b>	873	31	66	18	27,3%	3,6%	7,6%
<b>Commercio</b>	279	11	15	2	13,3%	3,9%	5,4%
<b>Alloggio e ristorazione</b>	105	8	16	9	56,3%	7,6%	15,2%
<b>Agricoltura</b>	32	1	3	1	33,3%	3,1%	9,4%

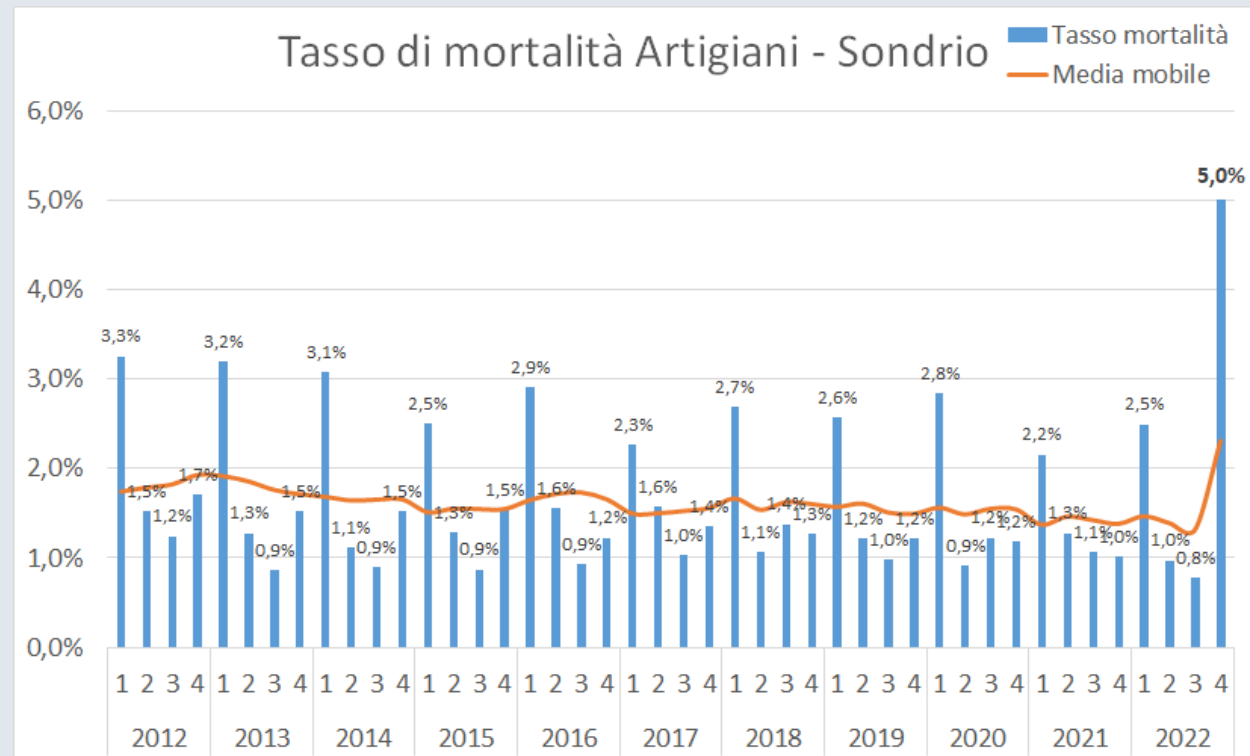
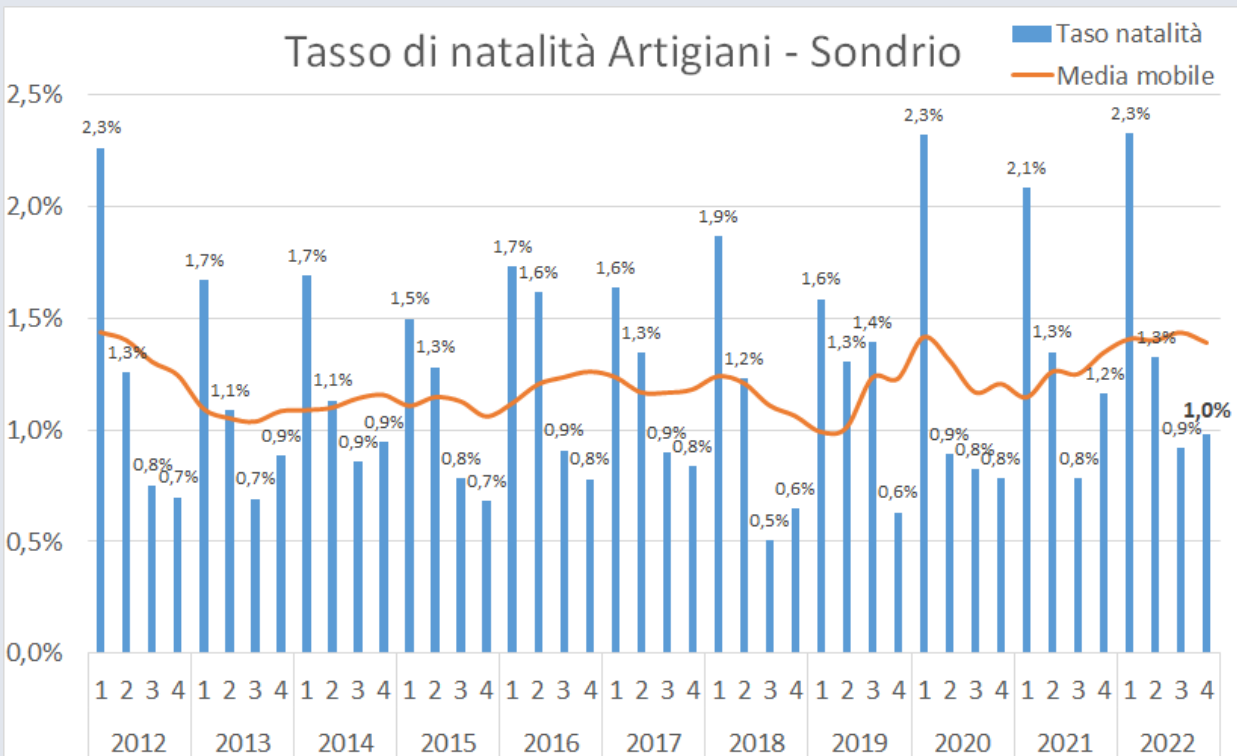
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Complessivamente il 2022 si chiude con un buon tasso di natalità (5,7%) che supera il 7% per i settori costruzioni e alloggio e ristorazione. Meno dinamici i settori manifatturiero (3,6%) e agricoltura (3,1%).

Il tasso di mortalità molto elevato (9,4%) è dovuto essenzialmente all'attività amministrativa di pulizia del Registro con il 38,9% delle cessazioni attribuibili a cessazioni d'ufficio. La quota delle cessazioni d'ufficio supera il 50% per alloggio e ristorazione e costruzioni, mentre si ferma al 13% per il commercio.



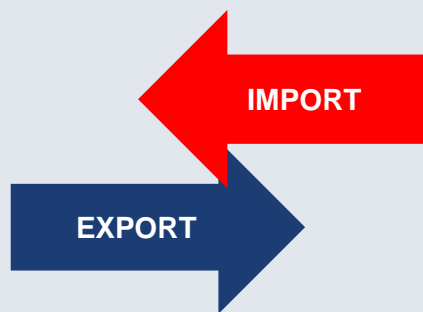
## LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE ARTIGIANE – **NATALITA' E MORTALITA'**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

Considerando i trend di lungo periodo, le imprese artigiane presentano un tasso di natalità in linea con i risultati caratteristici del quarto trimestre dell'anno.

Il tasso di mortalità, invece, presenta un picco considerevole dovuto al fenomeno delle cessazioni d'ufficio che si sono concentrate a fine anno.



# Il commercio con l'estero

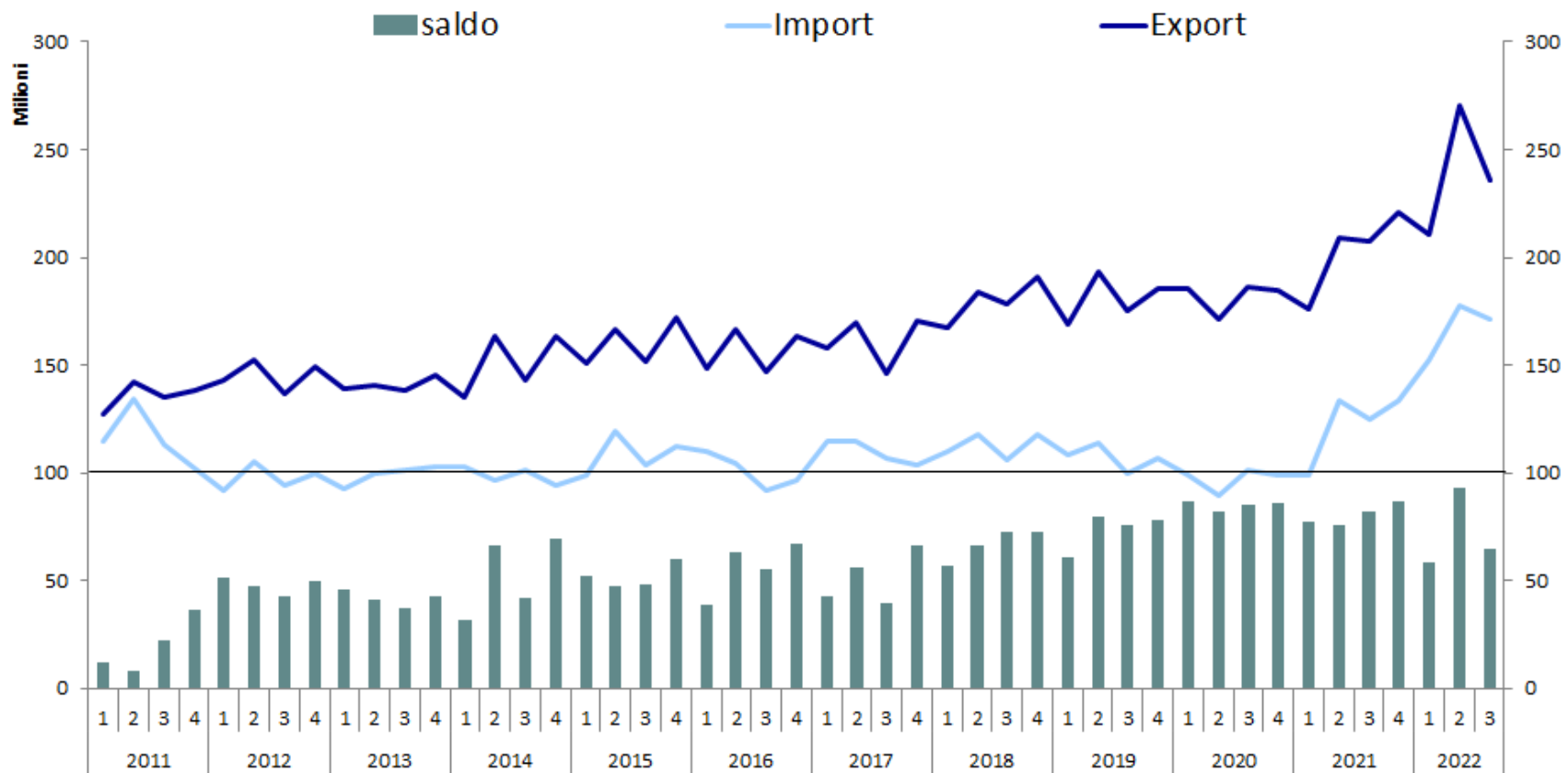


IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

### Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Sondrio Dati trimestrali in milioni di euro



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

Le esportazioni della provincia di Sondrio nel terzo trimestre 2022 flettono a 236 milioni di euro con calo congiunturale del 12,8%. Resta a due cifre l'incremento tendenziale (+13,9%).

Questo andamento, associato a importazioni in lieve flessione, porta a un saldo «virtuale» in diminuzione e pari a 65 milioni di euro.

Considerando l'attuale andamento dei prezzi, si può pensare che gran parte dell'incremento tendenziale del valore degli scambi con l'estero sia attribuibile ad un effetto prezzo. La flessione congiunturale è in parte imputabile al rallentamento del commercio mondiale e ad effetti stagionali.

IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Provincia	1° TRIM 2021	2° TRIM 2021	3° trim 2021	4° trim 2021	Anno 2021/2020	Anno 2021/2019	1° TRIM 2022	2° TRIM 2022	3° TRIM 2022	Quote %
Milano	2,6	38,7	15,9	16,2	17,4	1,8	21,0	23,5	24,7	35,8%
Brescia	12,8	62,0	22,1	17,8	26,8	15,5	27,3	21,8	14,3	13,2%
Bergamo	7,4	50,7	17,2	10,3	19,8	6,6	18,6	14,6	14,4	12,3%
Monza e Brianza	11,9	48,9	8,2	9,5	17,9	10,2	24,3	14,7	24,9	7,9%
Varese	-2,1	40,7	35,5	9,2	19,0	10,5	31,7	19,0	3,9	7,6%
Mantova	16,2	65,9	21,0	16,3	27,8	18,8	25,9	10,9	5,2	5,0%
Como	-0,4	49,7	6,1	9,6	14,0	0,0	15,7	15,7	15,3	4,0%
Cremona	21,8	55,9	32,2	26,8	33,3	18,0	28,7	22,1	11,8	3,7%
Lecco	5,7	47,3	12,1	17,9	19,5	9,5	24,0	22,6	22,2	3,6%
Lodi	23,0	34,3	5,4	-8,0	10,9	7,9	25,4	33,8	45,9	3,5%
Pavia	-9,4	22,1	8,5	19,6	9,6	-7,5	17,3	22,0	19,4	2,8%
<b>Sondrio</b>	<b>-5,2</b>	<b>21,7</b>	<b>11,2</b>	<b>19,3</b>	<b>11,5</b>	<b>12,4</b>	<b>19,8</b>	<b>29,6</b>	<b>13,9</b>	<b>0,6%</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>6,3</b>	<b>46,3</b>	<b>17,4</b>	<b>14,0</b>	<b>19,7</b>	<b>7,1</b>	<b>23,1</b>	<b>20,1</b>	<b>18,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

Le esportazioni della provincia di Sondrio mantengono un trend tendenziale crescente (+13,9%) ma in rallentamento rispetto ai trimestri precedente. Gli effetti del rallentamento dell'economia globale e, in particolare del commercio internazionale, hanno colpito anche le province lombarde nel terzo trimestre.

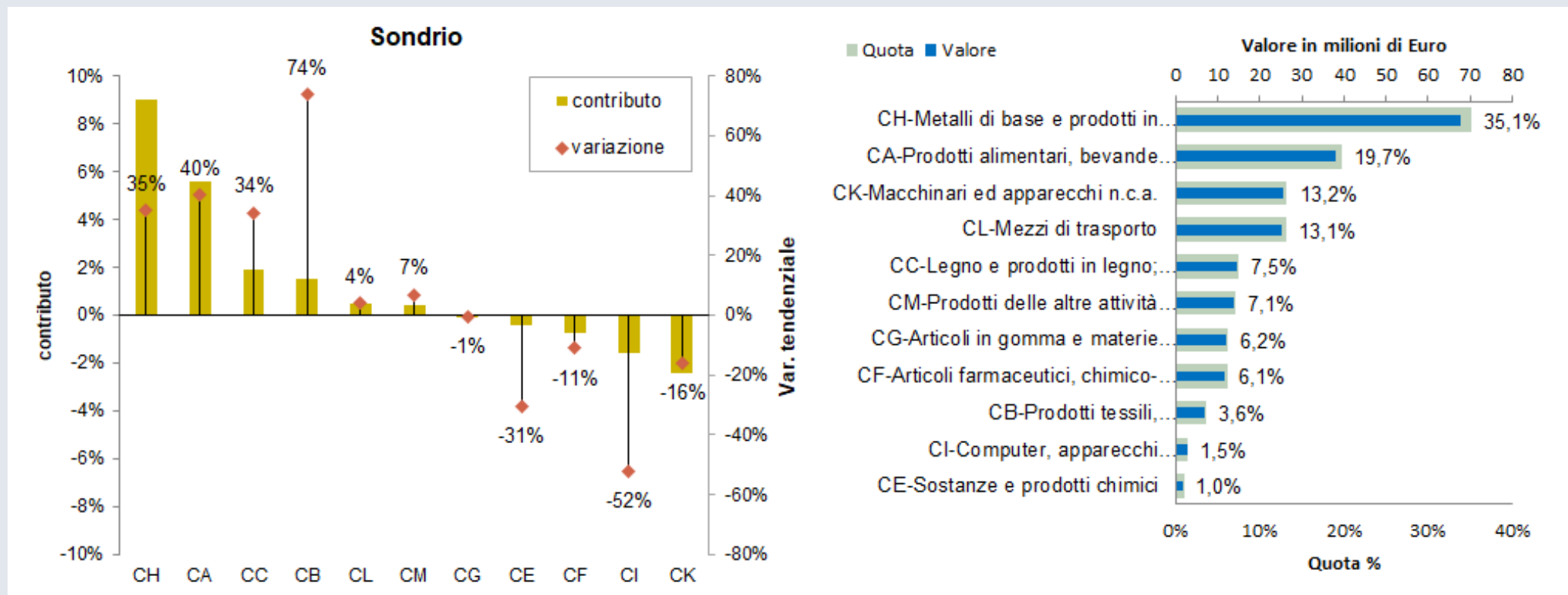


IMPORT

EXPORT

## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

**Export totale  
manifatturiero  
+13,2%**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT - CoeWeb

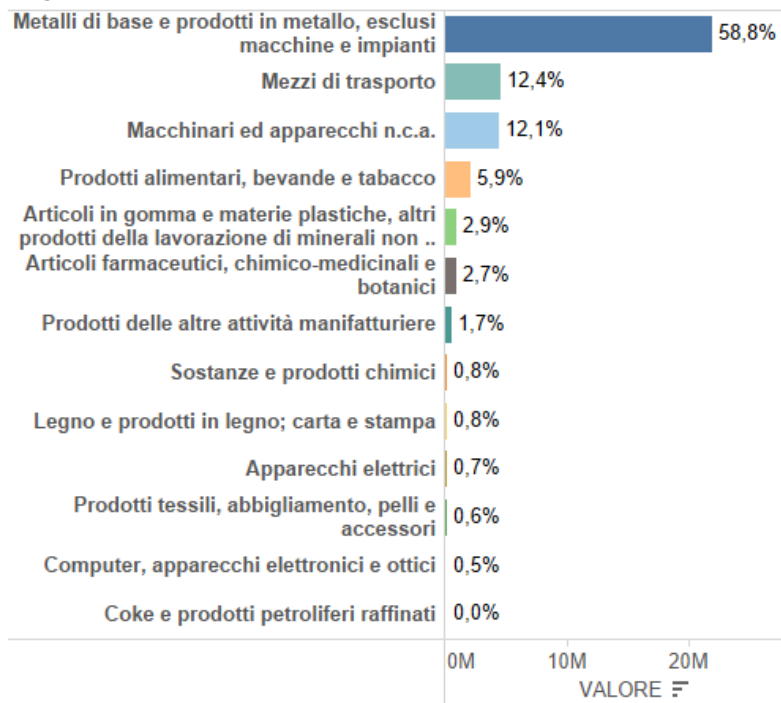
Considerando l'export dei soli prodotti manifatturieri, che rappresentano oltre il 90% dell'export provinciale, l'incremento tendenziale è stato pari al 13,2%. I metalli di base e prodotti in metallo guidano ancora la classifica dei prodotti più esportati dalla provincia (68 milioni di euro questo trimestre). Altri contributi significativi vengono dalle esportazioni di prodotti alimentari (38 milioni), legno e prodotti in legno (15 milioni) e prodotti tessili (7 milioni) che registrano un fortissimo incremento tendenziale (+74%) – per la maggior parte tessuti diretti in Turchia, Tunisia, Portogallo e Bulgaria.

IMPORT

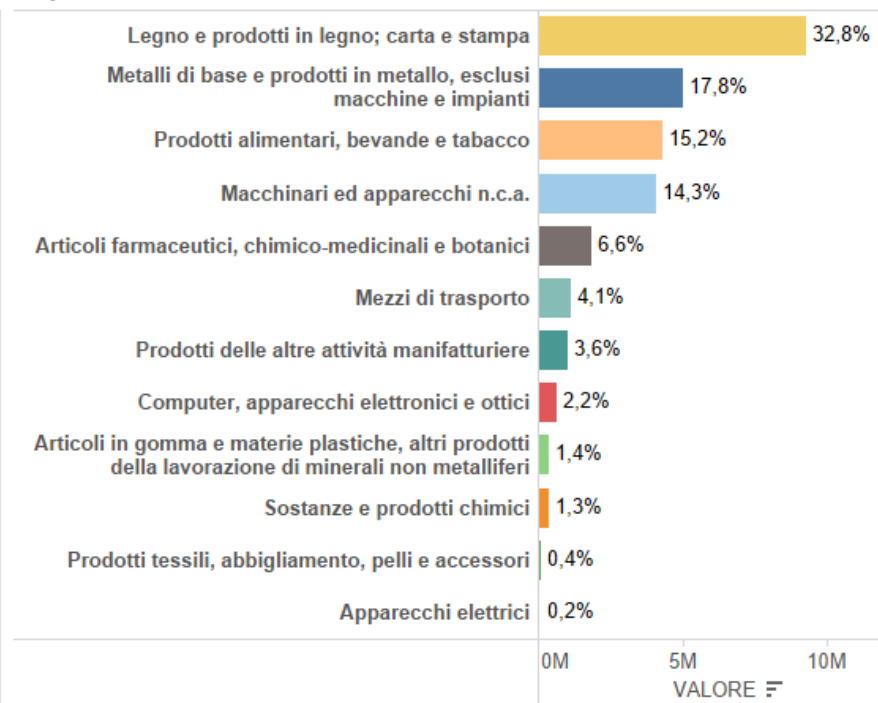
## IL COMMERCIO CON L'ESTERO

EXPORT

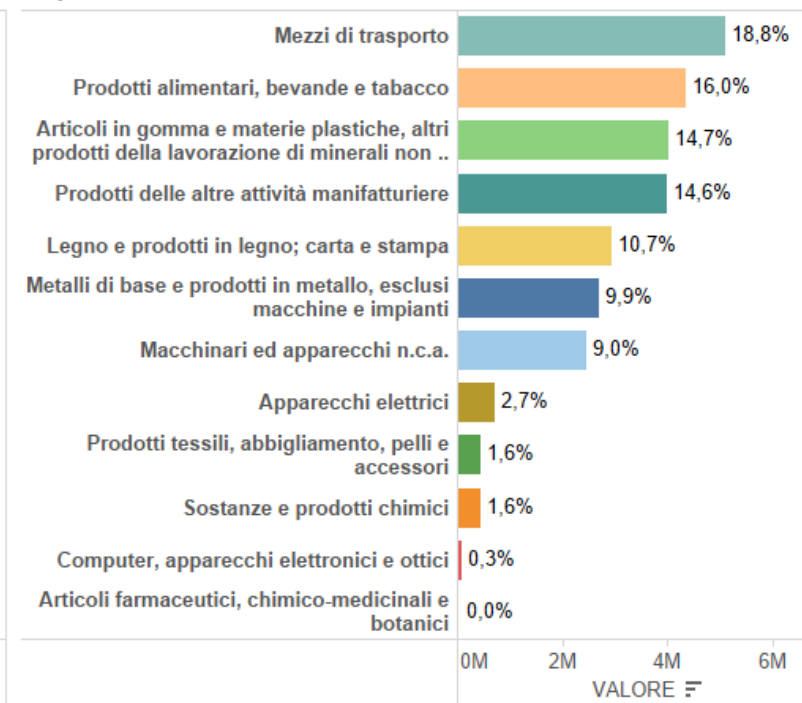
Export Sondrio-Germania - 2022 trimestre T3



Export Sondrio-Francia - 2022 trimestre T3



Export Sondrio-Svizzera - 2022 trimestre T3



Le principali destinazioni dell'export della provincia sono la Germania (17% sul totale export della provincia), la Francia (13%) e la Svizzera (12%). I principali prodotti esportati in Germania nel terzo trimestre 2022 sono stati i metalli di base e prodotti in metallo (58,8% la quota sull'export di manufatti), staccando nettamente i restanti prodotti. In Francia sono stati esportati prevalentemente legno e prodotti in legno (32,8%). La Svizzera, invece, in questo trimestre ha importato da Sondrio principalmente mezzi di trasporto (18,8%) in particolare aeromobili e loro dispositivi (68% dei mezzi di trasporto esportati), seguiti da prodotti alimentari (16%), articoli in gomma e materie plastiche (14,7%) e altri prodotti (14,6%).

## Note metodologiche – l'indagine

Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati a livello provinciale. Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI e i questionari raccolti sono sottoposti a controlli di coerenza delle risposte fornite al fine di garantire la qualità dei dati.

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, mantenendo la struttura dei pesi continuamente aggiornata. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative si utilizza la tecnica del saldo.

Dalle serie storiche si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione. Le serie sono sottoposte ad una procedura di correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change).

*Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 14 dicembre 2022*

## Note metodologiche – i campioni della provincia

Comparto	Campione proporzionale	Sovra- campionamento	Risultati											
			2020				2021				2022			
			1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.	1°tr.	2°tr.	3°tr.	4°tr.
Industria	18	38	35	31	31	32	37	37	33	30	36	31	33	35
Artigianato	52	No	53	60	54	54	51	46	42	52	52	47	49	44
Commercio	49	No	63	61	62	69	67	63	71	73	73	62	65	72
Servizi	50	No	59	48	57	47	53	44	41	65	84	58	66	72